

La Gazzetta PALOCCO

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO - ANNO 57° - N° 499 - LUGLIO/AGOSTO 2023



Il saluto delle pattinatrici della Polisportiva con il saggio di fine anno

A sinistra Cristina Germani, a destra Benedetta Ferrandino, vincitrici nei campionati UISP ed entrambi pattini d'argento delle loro categorie per la stagione appena conclusa.





MONICA MICHIELUZZI  **VIVIANA PORPORA** 

PADMA S.R.L.
P.LE FILIPPO IL MACEDONE - 06.90200070



*Il sistema di prenotazione
 on line dei campi da tennis
 adottato dalla Polisportiva Palocco*

LA 1° AGENZIA REMAX DI ROMA SUD

VIA ESCHILO 72S - 1° PIANO - TEL. 0652364785

Health & Wellness

PREVENZIONE
IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PARODONTOLOGIA
LASER TERAPIA
PROTESI
CONSERVATIVA
ENDODONZIA
CHIRURGIA ORALE
RADIOLOGIA 2D E
3D
MICROSCOPIA
OPERATORIA
ODONTOIATRIA
PEDIATRICA

STUDI ODONTOIATRICI
PODDA & SORCI

VIA PINDARO 104
00124 ROMA
TEL. 0650910917
CELL. 3404198513
SEGRETERIA@ORALBIOCARE.IT

VIA DELLA VILLA DI LUCINA 78
00145 ROMA
TEL. 065405761
065405628
CELL. 3408250038
SEGRETERIA@PODDA-SORCI.IT



WWW.PODDA-SORCI.IT



STUDIOPODDASORCI



POLISPORTIVA



L'Assemblea speciale per il rinnovo delle cariche sociali

Come annunciato lo scorso numero della Gazzetta, si svolgeranno sabato 29 luglio le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, elezioni che vedranno la fine della contestata consiliatura di cui Salvatore Indelicato ha avuto il ruolo di presidente.

Le elezioni si svolgeranno a partire dalle ore 10 del mattino per concludersi alle ore 16. A seguirne ci sarà lo spoglio dei voti e la proclamazione dei vincitori.

Subito dopo il più anziano degli eletti avrà, da Statuto, il dovere di convocare un Consiglio direttivo nel corso del quale i sette eletti nomineranno, a maggioranza, il presidente che, a sua volta, indicherà i tre consiglieri che, assieme a lui, costituiranno il Consiglio di presidenza. Successivamente verranno conferite le responsabilità della gestione delle singole Sezioni nelle quali la Polisportiva è strutturata e si procederà al passaggio di consegne dai precedenti consiglieri.

I candidati

Erano attese per il 19 giugno le candidature per le cariche sociali cui, dal 30 luglio prossimo, sono affidate le sorti della nostra Polisportiva.

Sono arrivate, e questa volta in numero sufficiente a garantire, nella giornata del 29 luglio le votazioni.

Per il Consiglio direttivo si è presentata, ancora una volta, una sola lista candidatura, sostanzialmente assai simile a quella che si presentò il 14 maggio scorso.

Essa è composta dai seguenti soci:

Consiglieri:

- 1) Pecorini Gianfilippo
- 2) Sainato Carmela
- 3) Giuliani Roberto
- 4) Mannocci Maria Pia
- 5) Gualtieri Federica
- 6) Pepe Carlo
- 7) Saitta Vincenza

Consiglieri cooptabili

Progressivamente in sostituzione di consiglieri che dovessero rinunciare alla carica inizialmente a loro assegnata:

- 1) Gabella Emanuela
- 2) Pasquini Daniele
- 3) Veroli Ida

Collegio dei Proviviri

Sono quattro i candidati:

- Benemeglio Augusto
- Giannini Antonella
- Morelli Ernesto
- Trionfera Filippo

Il 30 luglio, dopo i controlli previsti dallo Statuto, l'attuale Collegio dei Proviviri ha certificato la validità delle candidature cosicché il primo luglio si è potuta inviare, ai 185 soci aventi diritto al voto, la convocazione ufficiale dell'Assemblea speciale.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SPECIALE

*Si comunica che presso i locali della Associazione Polisportiva Dilettantistica Palocco è convocata per il giorno 29 luglio 2023, alle ore 3:00 in prima convocazione e alle ore 10:00 dello stesso giorno in seconda convocazione, una **ASSEMBLEA SPECIALE** per il rinnovo delle cariche sociali.*

Le operazioni di voto si svolgeranno a partire dalle ore 10.00 alle ore 16.00. Seguirà lo spoglio delle schede e la proclamazione dei vincitori.

Hanno diritto al voto (art. 15 comma 4 dello Statuto sociale) i Soci, in regola con il pagamento della quota sociale, che risultino tali da almeno 90 giorni prima del 29 luglio e che abbiano compiuto, alla medesima data il 18° anno di età.

L'istituto di delega (art. 15 comma 11 dello Statuto sociale) è valido solo tra i componenti del nucleo familiare.

IL PRESIDENTE
(Salvatore Indelicato)

Relazione sulle attività svolte (2020/2023)

Nel momento di lasciare la presidenza della Polisportiva ritengo doveroso, nei confronti dei colleghi del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Proviviri e degli amici soci che ci hanno sostenuto in tutti questi anni, riepilogare le principali attività svolte e i risultati ottenuti dal Consiglio uscente, dimissionario a seguito della richiesta formulata dalla maggioranza dei soci nel corso dell'Assemblea del 11 febbraio scorso.

1 Abbiamo affrontato l'emergenza Covid assicurando presidio della struttura anche in periodo di chiusura totale, la continuità delle attività, quando permesse, seguendo i protocolli che abbiamo elaborato, specializzati per Sezione sportiva in base alle normative di legge e alle indicazioni delle diverse Federazioni sportive, assicurandoci che le stesse venissero puntualmente seguite.

2 Si è approfittato delle iniziative governative di ristoro, a fronte delle mancate attività svolte causa chiusure totali o parziali delle strutture in esecuzione delle disposizioni di legge emesse per l'emergenza covid e delle conseguenti minori entrate (stimate in 320 mila euro da marzo 2020 ad agosto 2021 rispetto alle analoghe del 2019), per richiedere, a fronte delle evidenze richieste, contributi che sono stati ottenuti per oltre undicimila euro da parte dell'Agenzia delle Entrate e dalla Regione Lazio, mentre siamo in attesa di quelle promesse dal Comune di Roma.

E' in corso la richiesta per i contributi a fondo perduto previsti dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con avviso del 19 giugno scorso.

3 Negli ultimi cinque anni si è proceduto a ridurre il debito nei confronti dell'Erario derivante dagli anni 2013/2017, che a inizio 2018 era di circa 101 mila euro, ma che era salito a circa 118 mila euro a fine 2021, a conclusione del periodo di chiusure totali/parziali per le disposizioni di legge sull'emergenza Covid. I piani di rientro, concordati con gli uffici competenti e regolarmente onorati, hanno ridotto significativamente quel debito che oggi ammonta a poco più di 30 mila euro.

4 Durante gli anni delle chiusure totali/parziali per le disposizioni di legge sull'emergenza Covid anche in esecuzione di tali disposizioni normative sono stati sospesi i pagamenti nei confronti del Comune di Roma: nove mesi di canone per 17,5 mila euro e 17 mesi di debito pregresso per 53,5 mila euro. A fronte di sforzi notevoli ad oggi quel totale di 71 mila euro è stato ad oggi ridotto a circa 11 mila.

5 Con grande difficoltà si è trattato con gli uffici competenti del prolungamento della concessione comunale. Solo recentemente ci è stata assicurata, anche se informalmente, l'approvazione del piano economico finanziario presentato a fronte della installazione dell'elevatore della sede sociale. La conclusione di questo iter istruttorio svolto con gli Uffici competenti del Comune assicurerà un prolungamento della concessione fino al 31 dicembre 2028. La relativa determina consiliare, tuttavia, non è stato possibile fin qui adottare ufficialmente senza il completo pagamento del debito pregresso di circa 16 mila euro cui questo Consiglio ha deliberato di dare corso. Il pagamento è avvenuto con bonifico effettuato lunedì 26 giugno. Siamo anche in attesa di ricevere un ristoro sul canone pagato durante l'anno 2022 che potrà ridurre e forse annullare il debito residuo di circa 11 mila euro sui canoni mensili non pagati nel 2020 causa pandemia.

Una firma per aiutare la Polisportiva

Puoi destinare il 5 per mille della tua IRPEF a favore della A.P.D. Palocco.

Scrivi questo codice nell'apposito spazio della Tua dichiarazione dei redditi

80052010586

LE NOSTRE SEDI:

Casalpalocco (P.zza F. il Macedone, 54) **Acilia** (Via Francesco Saverio Altamura, 44)

IN CONVENZIONE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN) - CONVENZIONI DIRETTE CON: AON, ASSIRETE, BLUE ASSISTANCE, CASAGIT, CASPIE, EASY WELFARE, FASCHIM, FASI, FASI OPEN, FASDAC, GENERALI, MEDIC 4 ALL, MBA & WINSALUTE, ONE CARE, P4 ALL, PREVIMEDICAL, SASN, UNISALUTE

Hai bisogno di fare una Risonanza Magnetica, ma hai problemi di claustrofobia? PRESSO LA SEDE DI ACILIA NUOVA STANZA RMN ANTI-CLAUSTROFOBIA

Lo Studio Ronconi ha voluto creare, presso la sua nuova struttura di Acilia, un reparto di Risonanza Magnetica Nucleare dotato di una **stanza anti-claustrofobia**. L'ambiente in cui è stato collocato il macchinario è **spazioso e luminoso** grazie alla presenza di due ampie finestre.

La scelta di strutturare l'ambiente secondo determinate caratteristiche è stata fatta per offrire un servizio che unisca alla **precisione e all'accuratezza di un macchinario ad alta intensità di campo magnetico**, un ambiente gradevole che possa agevolare lo svolgimento dell'esame anche in pazienti che soffrono la permanenza in spazi chiusi.

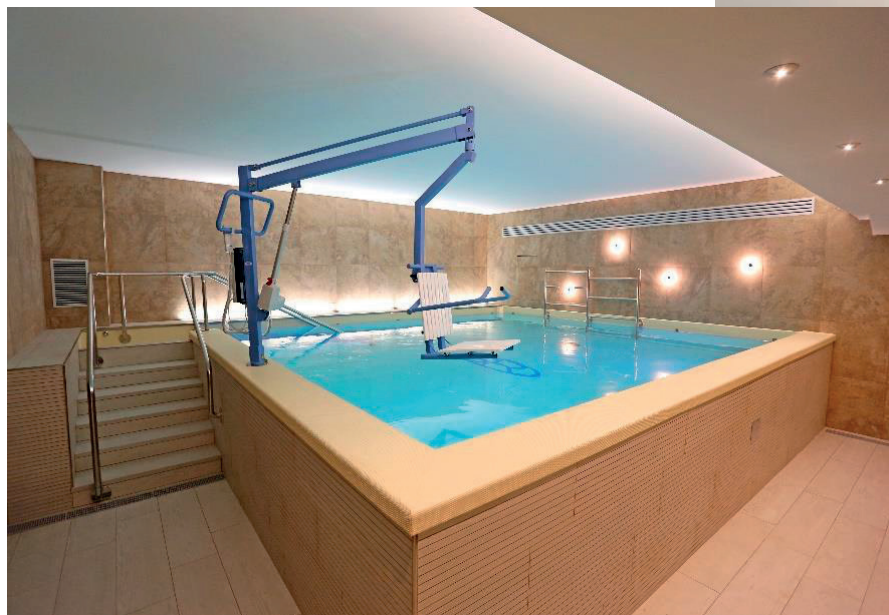
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE

Per prenotare l'esame:

06.5250612

SEDE DI ACILIA

Via Francesco Saverio Altamura, 44



LA NUOVA STRUTTURA È DOTATA ANCHE DI
UN REPARTO DI **IDROKINESITERAPIA**
CON VASCA RIABILITATIVA DI 30 MQ
E PERSONALE LAUREATO E SPECIALIZZATO CHE
ASSISTERÀ IL PAZIENTE IN ACQUA

È importante non confondere il trattamento riabilitativo con l'acquagym, attività sportiva e non riabilitativa, effettuata in acqua e non a temperatura controllata.

La temperatura della nostra piscina riabilitativa, diversamente da quelle comuni, è mantenuta tra i **32°** e i **34°** gradi, fattore che influisce positivamente sugli esercizi e sulla correttezza del trattamento. Il rapporto terapeuta/paziente deve essere estremamente personalizzato e i controlli dell'acqua richiesti per le piscine riabilitative **con autorizzazione sanitaria** sono a garanzia della salute del paziente, al fine di evitare complicanze in particolare nella delicata fase post-chirurgica.

SCARICA LA NOSTRA APP
STUDIO RONCONI



PRIMO PIANO

Smettiamo di rendere famose le persone stupide

Gli "Our Lady Peace" sono un gruppo musicale pop canadese. Tra le loro canzoni più gettonate ce n'è una che si intitola "Stop Making Stupid People Famous", che traduciamo in "smettetela di rendere famose le persone stupide". Tra i suoi versi troviamo "E continuiamo a rendere famosa la gente stupida Ora ne paghiamo le conseguenze" e di nuovo "E continuiamo a rendere famosa la gente stupida Ora non possiamo tornare indietro" per terminare con il titolo: "Smettela di rendere famosa la gente stupida".

Per commentare quanto è successo all'incrocio tra via di Macchia Saponara e via Archelao di Mileto comincerei proprio da qui.

Gli strumenti che ci mette a disposizione la tecnologia d'oggi non sono, di per sé, buoni o cattivi. Buono o cattivo è l'utilizzo che ne facciamo, concetto valido per tutti gli "strumenti", dal martello alla motosega.

I social non si sottraggono a questo dettato, specialmente dopo l'invenzione dei maledetti like collegati alla popolarità di cui potrai vantarti e ai soldi che riceverai quanti più like ricevi.

Youtube ricava circa 18 dollari ogni 1000 visualizzazioni di pubblicità mostrata assieme ad una pagina o un video. A chi li pubblica, e che viene chiamato *youtuber*, vanno fino a 3-4 dollari ogni 1000 visualizzazioni se queste ottengono una sufficiente percentuale di *like*.

A questo fatto, anch'esso di per sé né buono né cattivo, si somma però un'altra moda, questa sì assolutamente cattiva, quella delle "imprese estreme". Le chiamano *challenge*. Che naturalmente più sono estreme, più *like* ricevono e più soldi fanno incamerare agli intemerati che le fanno. Giochi estremi di varia natura, diffusi soprattutto tra chi ha già problemi di droga o tra ragazzini di 12-13 anni ancora inconsapevoli di quello che stanno facendo ma ai quali l'effetto emulazione fa male, molto male. Dal salto da un balcone (*balconing*) direttamente nella piscina dell'albergo, al provocarsi uno svenimento per soffocamento, esercitando una pressione sulla carotide per bloccare per alcuni secondi l'afflusso di ossigeno al cervello (*ipossia*) cui fa seguito, al "risveglio", uno stato di stordimento e di piacevole euforia. Lo chiamano "Space monkey" e "choking game", ma c'è poco di gioioso se a quel finto strangolamento seguono le decine di morti, reali, da quando il gioco è stato inventato. E poi c'è assistere all'urlo che si ha versandosi vodka sugli occhi (*eyeballing*) con problemi alla vista (un tempo si giocava a mosca cieca) al "binge drinking" che consiste nel bere almeno cinque diversi alcolici in meno di due ore e senza mangiare nulla. Nuovi giochi per nuovi sballi.

La moda delle sfide o giochi estremi è figlia di un altro prodotto della tecnologia informatica, la straordinaria tecnica grafica, anche questa né buona né cattiva, tramite la quale vengono realizzati i videogiochi. Quarant'anni fa giocavamo con Pac-man, oggi la tecnica grafica permette la realizzazione di giochi di straordinario realismo tra i quali quelli di maggior successo sono quelli la cui violenza è direttamente proporzionale al godimento di riuscire a farli superando difficoltà e scalando nel loro livello.



Da qui l'idea, malsana, di farli davvero e far godere gli stupidi spettatori consapevoli che non di un videogioco si tratta ma di realtà ancor più da godere.

Con una rilevante differenza. La vita reale non è un videogame dove se non riesci a superare la prova sei ucciso, ma puoi "resettare" e riprovarci. No, la vita non è un videogame e non hai alcuno smartphone o tablet in cui tornare indietro e ricominciare.

C'è infine un ultimo aspetto per posizionare il filo rosso che lega tutto quanto fin qui esposto. Davanti al tablet, dove giochi o assisti alle demenziali imprese degli *youtuber*, sei solo e non sei capace di fermare questo tuo abuso da videogame, virtuale o reale che sia.

Un tempo gli amici ce li facevamo a scuola o, se siamo avanti negli anni, all'oratorio. Pochi ma buoni.

Oggi, con i social e le dirette su Youtube, ce ne facciamo tanti, anche se non li conosciamo. Per questo si cercano, e si danno, le amicizie anche a chi non conosciamo e non conosceremo mai. Chi le cerca non li chiama amici, li chiama *follower*, seguaci. Ce li facciamo con i *like* e ci pagano pure, più ne facciamo e più ci pagano. Costi quello che costi.

Ora, fin quando il gioco o la sfida riguardano solo il soggetto che lo fa (come il 19enne che non riemerge dal fiume Secchia dove si era tuffato per essere ripreso e postato su qualche social), non si potrebbe intervenire, ognuno è responsabile per se stesso e amen.

Ma quando la *challenge* coinvolge il prossimo che non vi partecipa ma ne subisce le certamente inaspettate ma non per questo meno colpevoli conseguenze allora le cose cambiano.

La tragedia all'incrocio tra via di Macchia Saponara e via Archelao di Mileto ne è il più classico esempio che è stato sintetizzato nel cartello che accompagna i fiori e i peluche dedicati al piccolo Manuel: "Ancora una volta qualcuno ha deciso che la sua corsa disperata verso il niente vale più di una piccola vita innocente".



Non è stato un incidente, non è stata una bravata. Chi favorisce il gioco estremo (in questo caso guidare per 50 ore senza scendere dalla macchina, andando a 124 km/ora tanto da trascinare per 22 metri quella povera Smart su cui si sono andati a schiantare) compie un reato: istigazione a delinquere.

E qualcuno dovrebbe avere la responsabilità di dissuadere chi lo fa. Con l'aggravante, nei casi come quello che ci ha colpiti da vicino, che quel gioco estremo è stato fatto per soldi, per tanti soldi producendo un prodotto mediatico.

I colpevoli sono tanti, non solo i quattro ragazzi dentro alla Lamborghini. A cominciare dai genitori che, sapendo cosa stavano facendo nulla hanno fatto in passato per dissuaderli (un tempo si parlava di educazione, merce avariata da quando i padri non fanno i padri ma fanno i padri-amici che tollerano e così giustificano gli errori dei figli).

Altrettanto colpevoli sono i 599.000 follower dei "TheBorderline", cresciuti di 20 mila il giorno dopo l'incidente che hanno garantito qualcosa come 150 milioni di visualizzazioni. Hanno goduto, come si godeva duemila anni fa al Colosseo osservando come si scannavano i gladiatori. Hanno goduto per ore assistendo, e apprezzando con i loro *like*, quel prodotto mediatico che non era un film o un cartone animato, e perciò stesso vanno considerati come istigatori, se non come mandanti, dei crimini, passati, presenti e futuri. Non possono essere perseguiti legalmente ma moralmente sì, con tutto il disprezzo che abbiamo disponibile.

Poi c'è la scuola, che molto si è attivata negli ultimi anni contro il bullismo e che è bene che affronti con la stessa decisione anche questo problema. Ma non possiamo dimenticare né assolvere le piattaforme che pubblicano questo genere di challenge. Sono piattaforme che magari ti fanno le pulci per qualche opinione poco in linea con quelle correnti, eliminandoti persino dalle loro *community*, ma che nulla fanno, visto che ci guadagnano in pubblicità per prodotti del genere. Non ho sentito una parola da parte loro, mentre sarebbe necessario un bel codice di autoregolamentazione.

La legge, infine. Può e deve intervenire, ad esempio vietando la monetizzazione di imprese del genere. C'è poi la carenza dei controlli che dovrebbe fermare chi circola a folle velocità. Siamo buoni a lamentarci dei troppi autovelox e poi si accetta che il cosiddetto codice della strada sia pura teoria, mancando il controllo sulla sua applicazione pratica.

Ne va della vita di tanti incolpevoli innocenti.

Salvatore Indelicato

Relazione sulle attività svolte (2020/2023)

Segue da pag. 3

6 Per assicurare un ritorno economico certo dalle attività di alcune delle Sezioni sportive si è scelto di procedere alla esternalizzazione affidandole, anche se parzialmente, ad altre Associazioni che garantiscano il contributo fissato, come da tempo viene fatto per la Scuola Tennis. In tale ottica sono state interessate, in successione, la Sezione Pallavolo (accordo con VolleyGroup Roma), la Sezione Calcio (affidando alla Palocco Futbol Club la locale Scuola Calcio) e la Sezioni Basket (accordo con HSC Roma Basket) garantendo l'effettuazione dei campionati agonistici dei quali la Polisportiva detiene il titolo sportivo.

E' stato così garantito, per l'esercizio in corso, un ricavo netto complessivo di 65 mila euro. Ciò ha permesso di riportare in attivo il bilancio dell'Associazione conseguendo nell'esercizio 2021/2022 un margine economico 44,3 mila euro, il migliore degli ultimi dodici anni, margine che, per l'esercizio in corso, viene ad oggi stimato per un importo anche superiore.

7 Nel corso degli ultimi tre anni si è proceduto alla realizzazione dei seguenti investimenti:

- Sostituzione delle lampade a led della maggior parte dei campi scoperti di tennis per adeguarle alle normative di omologazione.
- Acquisto di attrezzature, per un costo di oltre diecimila euro, che ci consentono di effettuare con il nostro personale dipendente le manutenzioni dei campi da tennis evitando cospicui costi ricorrenti.
- Sostituzione della copertura dell'impianto di basket pallavolo con doppio telo per circa 61 mila euro di cui 34 mila con contributo a fondo perduto della Regione Lazio. Con l'occasione si è proceduto alla certificazione della idoneità statica dell'impianto (4000 euro).
- Installazione del parquet sul campo di basket/pallavolo.
- Installazione di un nuovo bruciatore a servizio dell'impianto di riscaldamento dell'impianto di basket/pallavolo.

8 Nel corso degli ultimi tre anni sono state effettuate le seguenti manutenzioni straordinarie:

- Rifacimento di tutti i campi in terra rossa (costo solo terra e righe in quanto svolto con mezzi propri acquistati).
- Sistemazione della pavimentazione attorno alla piscina e sostituzione di apparecchiature obsolete, sostituzione e incremento di ombrelloni e lettini) per migliorare il servizio ai clienti.
- Abbattimento di numerose alberature secche o pericolanti con piantumazione, richiesta dal Comune, di nuove differenti alberature e cura continua dei pini contro la cocciniglia tartaruga.
- Sostituzione caldaie per Sede sociale, Palestra, Tennis.
- Nuovo climatizzatore segreteria centrale.
- Impermeabilizzazione della palazzina palestra/uffici (sistemazione provvisoria utilizzando vecchio telo copertura basket /pallavolo a costo zero).

Nell'augurare a chi dopo di noi avrà la responsabilità di amministrare e gestire le attività della Polisportiva, desidero ringraziare, a nome del Consiglio e mio personale, il personale dipendente e tutti i tecnici e i collaboratori che in questi difficili anni hanno garantito la fruizione dei vari servizi ai soci e ai frequentatori delle strutture, sportive e non.

Salvatore Indelicato

PALOCCO

Notizie dal Liceo Democrito Iniziano i corsi di recupero

Con la diffusione delle pagelle del secondo quadrimestre, prendono il via i corsi di recupero. Gli studenti che hanno ricevuto uno o più voti insufficienti nel 2° quadrimestre avranno l'opportunità di frequentare gratuitamente le lezioni proposte dall'istituto scolastico.

I corsi, annunciati attraverso la Circolare n.550 datata 22 giugno, sono regolati da specifiche tabelle dove sono elencate le materie (matematica, fisica e latino), i giorni, gli orari delle sessioni, i docenti incaricati e le classi interessate.

I recuperi si terranno in presenza, per un totale di circa 8 ore per ogni materia.

È fondamentale ricordare che questi corsi di recupero sono obbligatori per legge, come definito nell'ordinanza numero 92 del MIUR, datata 5/11/2007.

In particolare, l'articolo 2 di tale ordinanza stabilisce che "Le attività di recupero sono un elemento essenziale e costante del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica prepara annualmente". L'obiettivo di questa direttiva è prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre i debiti focalizzandosi sulle discipline con un elevato numero di valutazioni insufficienti. Queste attività sono considerate parte integrante dell'insegnamento e contri-

buiscono al raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dalla normativa in vigore.

È degno di nota l'impegno della Dirigente Scolastica del Democrito nel rispettare l'ordinanza menzionata. Tuttavia, è necessario fare ancora di più, poiché il MIUR prevede una durata dei singoli corsi notevolmente superiore alle 8 ore indicate dalla stessa Dirigente. Secondo le modalità organizzative indicate, infatti, le azioni che costituiscono l'attività di recupero scolastico dovrebbero avere, di norma, una durata non inferiore alle 15 ore.

Emanuele Livi

Notizie liete

Il 6 luglio scorso, al termine dei cinque anni di corso presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", Luca Morelli Griselli, nipote del già presidente della Polisportiva Ernesto Morelli, ha conseguito la laurea magistrale discutendo la tesi in diritto commerciale "La super-società di fatto", relatore il professor Tommaso Di Marcello. Congratulazioni vivissime.

EUROIMPIANTI snc IDRAULICO



- **Sostituzione rubinetteria e termosifoni**
- **Sostituzione e manutenzione caldaie e climatizzatori**
- **Gas, irrigazione, elettropompe, Valvole antiriflusso**
- **Ristrutturazioni bagni e cucine**
- **Pavimenti, Rivestimenti e pittura**
- **Ponteggi per manutenzioni esterne**
- **Controllo caldaia e rilascio bollino blu - € 40 + IVA**
- **FORNITURA E MONTAGGIO CALDAIA A PARTIRE DA € 900 + IVA**
- **Fornitura e montaggio standard Condizionatore 9000 BTU Inverter con pompa di calore - € 700 + IVA**

Infernetto: Via Alfredo Soffredini, 52

Tel. 06/50916777 - 333/6823755 - 368/279249

www.euroimpianti-snc.com



Casal Palocco € 749.000
Villa trifamiliare angolare divisibile.
Giardino 500 mq, box auto e cantina.



Casal Palocco € 539.000
Appartamento 155 mq ristrutturato.
Terrazzi 100 mq e box auto.



Casal Palocco € 460.000
Rondò superiore 120 mq con terrazzo e
box auto. Parco condominiale e piscina.



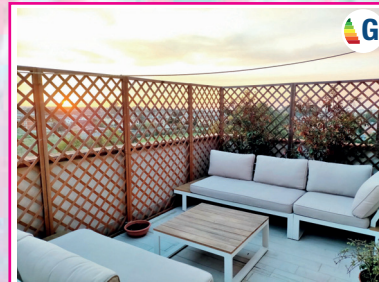
Casal Palocco € 448.000
Duplex superiore 130 mq ristrutturato.
Giardino 500 mq, box/dependance.



Axa € 395.000
Villa a schiera 230 mq con giardino 250
mq. Cantina, box e posto auto.



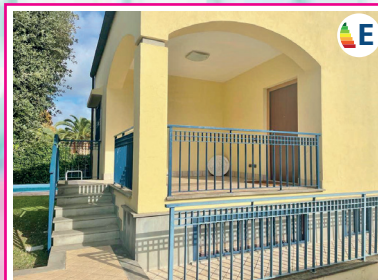
Terrazze del Presidente da € 179.000
Bilocali e trilocali con posto auto e
box auto.



Madonnetta € 233.000
Attico 75 mq RISTRUTTURATO ed
arredato. Vista panoramica. Box auto.



Infernetto € 740.000
Unifamiliare FUORI TERRA 500 mq.
Parco 1500 mq. Divisibile in più unità.



Infernetto € 570.000
Villa bifamiliare 220 mq ristrutturata.
Giardino 500 mq con PISCINA.



Infernetto € 219.000
Trilocale 80 mq doppi servizi ultimo
piano con ascensore. Poss. box auto.



Tomba di Nerone € 499.000
Appartamento 155 mq con balcone
perimetrale e vista sul parco. Box auto.

APPENA MESSO IN VENDITA



Palazzo Federici 525.000
Appartamento 95 mq al 5° piano con doppio
ingresso. Divisibile. Area verde condominiale.



Tiburtina/Pietralata da € 298.000
NUOVE COSTRUZIONI: Appartamenti
rifinitissimi, varie metrature.



Casal Palocco - Le Terrazze da € 148.000
Locali commerciali già locati, uso
investimento. Disponibilità altro locale
libero subito.



Ostia Centro € 120.000
Negozio di 75 mq con servizio e tre
vetrine su strada. Anche in locazione.



Casal Palocco € 15.000
Isola 27-28 POSTO AUTO COPERTO
15 mq in garage.



Canale della Lingua da € 48.000
Lotti di terreno pianeggiante a partire
da 1.000 mq fino a 2.700 mq.

frimmpadma



06.90200070



Informazioni vari dal Consorzio di Casalpalocco

Manutenzione strade comunali

Lunedì 26 giugno 2023, il Presidente del Consorzio Pulidori e il Vice Presidente Parlagreco hanno partecipato ad una importante riunione con i vertici del Municipio X per essere aggiornati sui lavori di manutenzione straordinaria, sulla bonifica degli apparati radicali e sull'installazione di dissuasori di velocità in viale Alessandro Magno e in viale Gorgia di Leontini. Anche a seguito dell'incidente costata la vita al piccolo Manuel, è stata riscontrata una grande apertura sul tema. La Direzione Tecnica ha preso l'impegno a far sì che sull'anello di Palocco (Viale A. Magno e Viale Gorgia di Leontini) siano realizzate le strisce pedonali sopraelevate, contestualmente al rifacimento delle strade e si sta discutendo di metterle anche in altri punti/strade del comprensorio strategiche e importanti.

Il cantiere per il rifacimento delle strade dovrebbe iniziare a inizio settembre, dopo l'abbattimento di alcuni pini posizionati in prossimità del ciglio stradale, come illustrato nell'articolo riportato nella Gazzetta di giugno 2023.

La durata dei lavori è stata stimata in 180 giorni, ma si spera di poter finire prima.

Continueremo a tenervi informati su questa importantissima tematica!

Principali interventi di manutenzione eseguiti a Maggio/Giugno 2023

1. Eseguita riparazione su tubatura DN 200 di acqua irrigua in Via Timocreonte.
2. Continuano le pulizie delle caditoie in alcune vie di Casalpalocco.
3. Sostituita una saracinesca dell'impianto di irrigazione di un settore del pratone sud.
4. Ripristinato vialetto e selciato nella piazzetta di Via Timocreonte.
5. Sostituzione di alcuni contatori e saracinesche di acqua irrigua.
6. Sostituiti due chiusini della fognatura principale sull'aiuola centrale di Via G. di Leontini.
7. Eseguita pulizia di un tratto fognario del sollevamento 8 lungo il canale Palocco.
8. Ripristinato selciato su passo pedonale in Via Erodoto 36.
9. Sostituito chiusino in cemento su pozzetto distribuzione cavi elettrici e telefonici in Via Macchia Saponara angolo Via Cherilo di Samo.
10. Ripristino chiusino in ghisa della fognatura principale in Via Prassagora.
11. Ripristinato selciato in Via Eupoli 128 disconnesso da radici di Pino.
12. Pulizia dei cestini e cartacce almeno 2 volte la settimana.
13. Ripristino di alcune buche su tutto il comprensorio di Casalpalocco con asfalto a freddo.

Contrasto alla cocciniglia tartaruga

A causa della grave infestazione dei Pini domestici da parte della Cocciniglia tartaruga (*Toumeyella parvicornis*), manifestatasi in modo devastante nella primavera del 2020, il Consorzio di Casal Palocco nel 2021 e nel 2022 è intervenuto con dei trattamenti fitosanitari, allo scopo di debellare o quanto meno contenere il grado di infestazione delle piante.

Allo scopo di valutare lo stato dell'infestazione e programmare eventuali nuovi interventi fitosanitari, nel mese di gennaio 2023, la ditta Ekogeo, con il coordinamento dell'Ufficio tecnico, ha effettuato dei campionamenti sulle chiome dei Pini domestici con personale e mezzi propri, per un monitoraggio della presenza di esemplari attivi di Cocciniglia tartaruga.

Sono stati prelevati campioni di vegetazione su alcuni Pini in Via Alessandro Magno, Via Gorgia da Leontini, Via di Casal Palocco, Via Difilo, Via Demostene. In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di femmine quiescenti in fase di svernamento: gli esemplari non apparivano attivi.

Per monitorare la situazione ed eventualmente programmare un nuovo intervento endoterapico, è stato previsto un nuovo controllo delle chiome delle stesse piante a scadenza di un mese circa, secondo l'andamento stagionale. Nella prima settimana di aprile è stato possibile ultimare un secondo test sulle chiome dei Pini, con prelievo di campioni della vegetazione. L'insetto è risultato presente seppure in modo sporadico, segno che i trattamenti degli anni precedenti hanno dato il loro risultato.

Dalle osservazioni si può affermare che i Pini "perimetrali" di Casal Palocco, scelti nelle 4 direzioni cardinali, presentavano una infestazione maggiore che al centro di Palocco. Sebbene la situazione sia apparsa sostanzialmente sotto controllo, le gravi infestazioni presenti nel territorio circostante hanno richiesto una attenta valutazione "strategica" sull'eventualità di intervenire con un nuovo trattamento a scopo preventivo. Dopo attenta valutazione, data l'evidente alta incidenza del patogeno nel X Municipio, con elevata mortalità di Pini in maniera diffusa, è stato deciso di ripetere in via precauzionale il trattamento endoterapico sui Pini del Consorzio per il 3° anno consecutivo: il periodo indicato, visto il tempo di latenza del principio attivo, è stato individuato nella tarda primavera/inizio estate.

Come noto, l'endoterapia, che consiste nella somministrazione alle piante colpite dal pato-



Il controllo delle chiome

geno di una soluzione contenente un principio attivo trasportato fino alle chiome dal flusso linfatico, dove l'insetto lo assume con la nutrizione, risponde ai requisiti previsti dal Piano di Azione Nazionale riguardante l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, in particolare riguardo la riduzione dei rischi derivanti dal loro impiego, nelle aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili, dove si devono adottare tutti i mezzi, le tecniche, le attrezzature, volte a ridurre al minimo la dispersione dei prodotti fitosanitari.

Gli interventi endoterapici sono stati affidati alla Ditta Ekogeo Srl, che ha completato i trattamenti durante i mesi di maggio/giugno 2023 e hanno riguardato circa 1300 Pini. Tutti i trattamenti effettuati vengono regolarmente registrati sul Data Base del verde consortile.

L'evolversi delle condizioni vegetative delle piante trattate andrà attentamente monitorato nei prossimi mesi, al fine di individuare eventuali nuovi attacchi da parte del patogeno, che resta abbondantemente diffuso su tutto il territorio del X Municipio.

Allo scopo di abbattere significativamente la popolazione del patogeno nel nostro territorio, si ribadisce l'importanza di aderire alla campagna di trattamento anche da parte di Condomini e privati che possiedono Pini nel loro giardino, prendendo contatto con la ditta Ekogeo Srl (info@ekogeo.net - tel. 06-9147418) o con altra Ditta abilitata.





Aggiornamento sui lavori di rimozione rifiuti e bonifica del terreno di via Ierocle

Il 22 giugno 2023, avendo avuto un riscontro positivo dall'ARPA in merito ai risultati delle analisi di fondo e pareti della buca – Fase 1, sono riprese le attività di cantiere e si stanno spostando i cumuli di terreno vagliato conformi al ritombamento del sito nello scavo della prima fase, nel lato abitazioni.

Una volta creato un piazzale nell'area della fase 1 con il terreno ritombato, su cui saranno posizionati i teli su cui collocare il terreno vagliato nella fase 2, si procederà alla formazione della duna antirumore lato abitazioni.

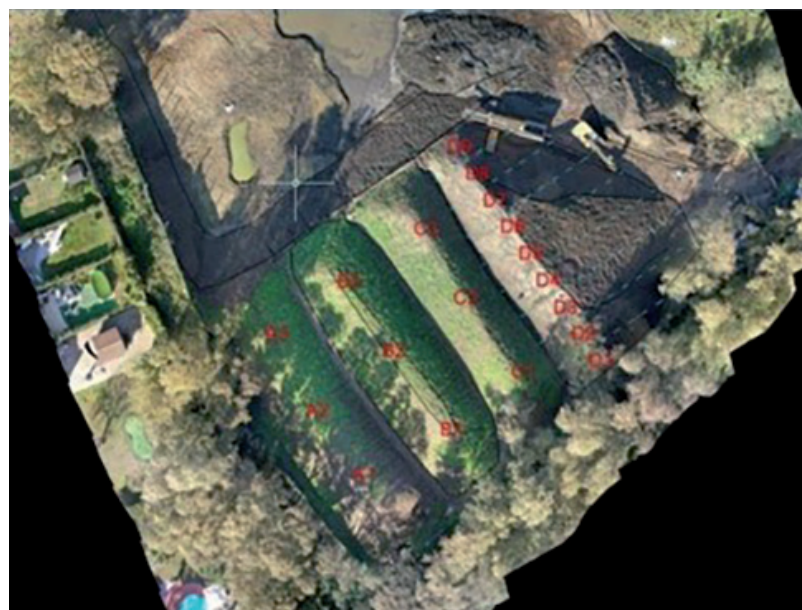
Contando su buone condizioni metereologiche durante i prossimi mesi, contiamo di finire le at-

tività di bonifica della fase 2 entro la metà di Settembre, per poter successivamente rilasciare il terreno ai legittimi proprietari, una volta ottenute tutte le autorizzazioni richieste.

Vi terremo comunque informati sul progress delle attività.



La buca della fase 1 al 15 giugno 2023, completamente piena di acqua, a causa delle abbondanti piogge cadute nei giorni precedenti



Vista dall'alto del terreno da bonificare, con vista dello scavo effettuato nella fase 1 e i cumuli del terreno vagliato

ORARIO EROGAZIONE ACQUA IRRIGUA 2023

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| LUGLIO | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B |
| AGOSTO | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A |
| SETTEMBRE | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B |

TURNO A

A giorni alterni a partire dal 1° maggio (da via di Casalpalocco all'AXA) Isole: 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 25 - 26 Nord e Sud - 27/28 Nord - 28 Sud - 29 - 30 - 31 - 33 - 35 - 37 - 42 - 44 - 45 - 51 - 52 - 53

TURNO B

A giorni alterni a partire dal 2 maggio (da via di Casalpalocco al canale della Lingua) Isole: 1 - 2 Est e Ovest - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 43 II - 46

L'orario di erogazione per entrambi i turni

dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle 12,30 e dalle ore 17,00 alle 19,00

sabato dalle ore 11,30 alle 12,30 e dalle ore 16,00 alle 18,00

domenica e festivi dalle ore 8,00 alle 12,45 con probabile interruzione del servizio di circa un'ora per reintegrare la scorta nel vascone.

CRONACA X

Stazioni in arrivo

Meno male che ogni tanto c'è il Giubileo! Sì, perché forse è proprio grazie a quell'evento religioso che alcune delle promesse fatte per la ferrovia Roma-Lido, ora Metro-mare, "il sogno realtà, diverrà" come cantava la Cenerentola disneyana.

Nel DCPM dell'8 giugno scorso, contenente la "riversitazione degli interventi essenziali ed indifferibili" in vista del Giubileo del 2025, tra le 97 individuate ci sono anche due nuove fermate della tribolata linea, quella nel quartiere Giardino di Roma, che interessa il nostro municipio X, e quella al Torrino-Mezzocammino, nel vicino municipio XI. Entrambi gli interventi erano da tempo stati approvati dalle conferenze dei servizi. Quella per il Giardino di Roma risale al 2013, quella per il Torrino addirittura al 2006! Sembra incredibile ma ormai ci siamo abituati...

Sono a disposizione di Astral 12,5 milioni di euro, 5 per i Giardini di Roma e 7,5 per la fermata Torrino-Mezzocammino. Entro fine anno devono essere pronti i progetti eseguiti, con i lavori da farsi durante il 2024.

Quanto alla stazione di Acilia Dragona, i cui lavori sono sospesi da anni, sono invece disponibili due milioni e mezzo di euro per l'auspicato sovrappasso pedonale di collegamento con Dragona e quattro milioni e mezzo per realizzare il parcheggio e il piazzale della Stazione.

Di buone intenzioni è lastricato l'inferno, i sogni che diventano realtà valgono nei cartoni animati di un tempo. Cosa avremo nel 2025?



I Lavori, sospesi, della stazione di Acilia-Dragona

Riqualficazione urbana

Quarantacinque milioni di euro di fondi europei sono stati, dalla giunta Gualtieri, destinati ad Ostia dal Piano Regionale 2012-2027. Saranno utilizzati per il restyling del Lungomare (26 milioni), interventi nella zona di piazza Gasparri, oggi in stato evidente di degrado, e all'ex Colonia Vittorio Emanuele (4,5 milioni). In quest'ultimo caso si tratta di ristrutturare le parti più fatiscenti trasformando una parte in una sorta di ostello della gioventù con locali per intrattenimento gestito da giovani. Prevista anche la riqualficazione delle facciate, la messa in sicurezza. Sarà anche trasformato l'ampio spazio oggi adibito a parcheggio in piazza urbana con il parcheggio che sarà interrato.

Due vele per Ostia

Legambiente e Touring Club Italiano hanno presentato la ventitreesima edizione della loro Guida Blu intitolata "Il Mare più Bello 2023". Passa in rassegna oltre 400 località costiere italiane di mare e di lago premiando le migliori come si fa con i ristoranti. Anziché le stelle ci sono le vele, con Cinque Vele attribuite come massimo riconoscimento. Lo hanno avuto 21 località, ma nessuna nel Lazio: il punteggio migliore è andato a Ventotene che ha avuto 4 vele. Molte le località con 3 vele (Sabaudia, Montalto di Castro, Sperlonga, Tarquinia, San Felice Circeo, Formia, Minturno, Ponza, Santa Marinella, Gaeta). Solo due le Vele assegnate ad Ostia.



Nel nostro ricordo Costanzo Ebene

Nel tardo pomeriggio di domenica 18 giugno, ci ha lasciati improvvisamente Costanzo Ebene.

Originario di Tarcento, piccolo comune del Friuli-Venezia Giulia a pochi chilometri da Udine, scelse di seguire le orme del padre, Ufficiale dell'Esercito Italiano, quando, ancora minorenne, vinse il concorso presso la Scuola Militare Nunziatella di Napoli. Terminato il ciclo di studi triennale, divenne cadetto presso l'Accademia Militare di Modena, dalla quale, terminato il corso di formazione biennale, uscì con il grado di sottotenente dell'Esercito Italiano. In seguito, confluì presso la Scuola di Applicazione di Torino, per ulteriori due anni di studi universitari. Ha poi servito il Paese quale Ufficiale, fino al grado di Capitano, dopo il quale optò per il congedo, avviando una brillante carriera nel mondo privato, dove si distinse quale Dirigente di azienda.

Gli studi civili e militari da egli compiuti presso le suddette accademie e scuole militari, furono peraltro riconosciuti dall'Università degli Studi di Torino, permettendogli di conseguire successivamente la Laurea in Scienze Strategiche, che attesta, si legge sul sito ufficiale www.unito.it/, "competenze multidisciplinari avanzate, per operare con incarichi di direzione, gestione e coordinamento". Ha vissuto per anni a Casal Palocco per poi trasferirsi all'Infernetto in tempi recenti con la moglie Paola e i suoi figli, brillanti studenti del nostrano Liceo Democrito.

Lo ricordiamo sorridente, galantuomo nell'animo e nei modi, animato da rinnovato spirito propositivo nella risoluzione delle questioni condominiali, organizzatore puntualissimo di eventi commemorativi legati ai corsi militari da lui frequentati, sempre pronto ad aiutare il prossimo e a dargli sostegno nei momenti difficili.

Emanuele Livi



Una firma per aiutare la Polisportiva

Puoi destinare il 5 per mille della tua IRPEF a favore della A.P.D. Palocco.

Scrivi questo codice nell'apposito spazio della Tua dichiarazione dei redditi

80052010586

SANITARIA E ORTOPEDIA

AXA

Convenzione ASL e INAIL

Misuratori di pressione. Aerosol. Calze a compressione. Calzature
 .Premaman. Pre/Postparto. Articoli medicali ed ortopedici
 .Prodotti antidecubito ed incontinenza
 Noleggio Apparecchi Elettromedicali ed Ausili per disabili

ESAME BAROPODOMETRICO
BUSTI E PLANTARI SU MISURA

VIA PINDARO 30/B AXA, ROMA
 (C/O CENTRO BIANCO FRONTE DRIVE IN)
 TEL/FAX 06.50.91.05.87
 SANITARIAAXA@LIBERO.IT

SEGUICI ANCHE SU
 FACEBOOK/SANITARIA AXA

united

Real Estate

Viale Prassilla 23/25
C.C. Le Terrazze, Casalpalocco - Roma
0650934664
segreteria@unitedre.it

Alcune nostre proposte in zona:



Euro 218.000

Axa - Via Aristofane,
Appartamento su due livelli



Euro 299.000

Infernetto, Via Cardano,
Villa a schiera



Euro 319.000

Isola 18 - Largo Antigono
Appartamento tip. "rondò" superiore



Euro 255.000

Axa - Piazza Eschilo,
Appartamento al terzo piano



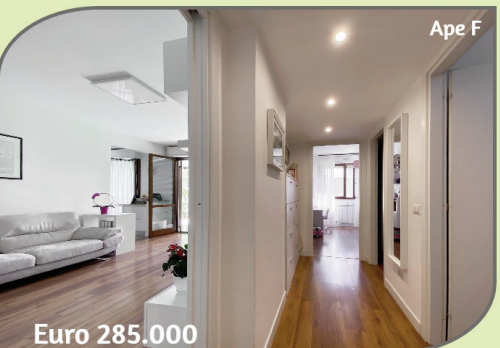
Euro 389.000

Isola 27/28, Viale Gorgia di Leontini
Villino a schiera tip. "archetto"



Euro 385.000

Casal Bernocchi - Via B. Ciavaglia
Porzione di villa quadrifamiliare



Euro 285.000

Madonnetta - Via Padre Perilli
Appartamento con giardino



Euro 480.000

Axa, Via Alcmane
Porzione di villa quadrifamiliare



Euro 470.000

Isola 26 - Viale Gorgia di Leontini
Porzione di villa quadrifamiliare



Euro 315.000

Ostia Lido - Via G. R. Bellot
Appartamento con terrazzo vista mare



Locazione Euro 2.500/mese

Casalpalocco, Via Pisandro
Porzione di villa trifamiliare



a partire da Euro 98.000

Terreni edificabili di diverse metrature

Per la tua casa, non scegliere a caso



VIABILITA'

Tutta aperta via dei Pescatori

Ci sono voluti tre mesi per trovare una soluzione che consentisse di riaprire l'ultimo tratto di via dei Pescatori quelle poche centinaia di metri che da via di Macchia Saponara portano a via di Casalpocco, pronte da tempo. Il problema era dover garantire gli attraversamenti pedonali agli incroci con via Padre Campana, via Elia Facchini, via Monsignor Pini, via Giovanni Francesco da Roma, via Archippo e via Nicomano con le macchine che da quelle vie si immettevano su via dei Pescatori e viceversa. La decisione è stata drastica: impedire alle auto di farlo attrezzando gli incroci unicamente con i soli attraversamenti pedonali. Il disagio per gli automobilisti che dalla Madonnetta vengono a Palocco e viceversa sono comprensibili. Dovranno tutti passare da via di Macchia Saponara allungando il loro tragitto.



Le cose vanno certamente peggio per i pedoni, costretti a percorrere il lato destro della strada procedendo verso via di Macchia Saponara. Le foto che pubblichiamo sono abbastanza eloquenti a dimostrazione di decine e decine di anni di mancati interventi a sistemare il percorso pedonale.



Infine un dettaglio che non deve sfuggire: sparita la corsia laterale riservata ai ciclisti nel tratto da via di Casalpocco a via Canale della Lingua, ora l'intera via dei Pescatori è interdetta ai ciclisti.



STUDIO LEGALE Avv. Gianfranco PASSARETTI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE E GIURISDIZIONI SUPERIORI

CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE
CIVILE, PENALE e TRIBUTARIO

PRIMO COLLOQUIO GRATUITO

SUCCESSIONI, TESTAMENTI ED ESECUZIONI TESTAMENTARIE

SEPARAZIONI E DIVORZI BREVI

VERIFICA ANNULLAMENTO DI DIRITTO DELLE CARTELLE
DI PAGAMENTO FINO AD € 1.000 PER RUOLI DAL 2000 AL 2010

ROTTAMAZIONE TER CARTELLE, OPPOSIZIONI ALLA
RISCOSSIONE ESATTORIALE E TRIBUTARIA
(CONTRO TASSE, MULTE, BOLLO AUTO, TARI ED ICI,
IPOTECHE E FERMI AMMINISTRATIVI)

RISARCIMENTO DANNI
(ERRORI SANITARI, INFORTUNISTICA STRADALE)
(ASSISTENZA MEDICO LEGALE),

RECUPERO CREDITI
(SU ASSEGNI, CAMBIALI, SCRITTURE PRIVATE E SENTENZE)

DIRITTO ASSICURATIVO

LOCAZIONI, SFRATTI E CONDOMINIO

CONTRATTUALISTICA (PRELIMINARI, LOCAZIONI ECC.)

ASSISTENZA E DIFESA NEI PROCEDIMENTI PENALI

STUDIO AXA CASALPALOCCO
00125 - VIA PRASSITELE N. 8
Tel. 06.98870097 – Fax 06.98870097 – Cell. 347.7542087

Facebook/Messenger: *Avvocato Gianfranco Passaretti*

E-mail: *gpassaretti23@yahoo.it*

Pec: *gianfrancopassaretti@ordineavvocatiroma.org*

Dott.ssa AURORA BRACALE Biologa Nutrizionista

Esperta in Nutrizione Funzionale e Bio-terapia
Nutrizionale

Via Padre Perilli, 46 - 00125
Viale Marco Polo, 86 – 00154
Via Elio Lampridio Cerva, 34 – 00143

Riceve su appuntamento – 339.5775208

PUBBLICITA' SULLA "GAZZETTA"

Aldo Mineo

Cell. 391.1008023
E-mail: *aldo.mineo@gmail.com*

ECONOMIA

L'inconciliabilità tra propaganda e realtà

E' veramente degno e giusto, equo e salutare che i sindacati si attivino per migliorare la situazione dei lavoratori, ma che lo facciano tenendo in debito conto della realtà in modo da identificare con sagace saggezza quali sono le cose che possono essere fatte in modo efficace e sostenibile.

Spesso, invece, generalizzano in modo improprio alcune criticità, che pure ci sono, facendone bandiere scolorite anziché puntare su altre che, seppur minoritarie, sono ben colorite.

Mi spiego con due esempi-bandiera: la precarietà e lo sfruttamento.

Gli ultimi dati ISTAT certificano che nel primo trimestre 2023 prosegue la crescita tendenziale del numero di occupati (+513 mila, +2,3% rispetto al primo trimestre 2022), la cui stima si attesta a 23 milioni 250 mila unità; in aumento anche il tasso di occupazione delle persone tra i 15 e i 64 anni che raggiunge il 60,6% con i dipendenti a tempo indeterminato cresciuti del 3,7%, mentre i dipendenti a termine si sono ridotti del 2,7%. E gli ultimi dati relativi a maggio sono anche migliori con il tasso di occupazione salito al 61,2% e rispetto a maggio 2022, con l'occupazione femminile cresciuta più di quella maschile, mentre sono diminuiti sia il numero di persone in cerca di lavoro (98mila persone pari a -4,8%), sia il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni.

Che senso allora ha scendere in piazza sventolando la bandiera della precarietà dando l'impressione che va tutto male. Che senso ha continuare a ripetere, come un vecchio 78 giri rotto, "non si esclude lo sciopero generale" parlando ancora e sempre di "mobilitazione generale".

Certo, si prendono applausi nelle piazze dai pro-



pri fedelissimi e forse si migliorano i sondaggi dei partiti politici che in quella piazza sono presenti, ma si perde il senso dalla realtà deformando i fatti, peraltro contraddicendosi come nel caso del taglio del cuneo fiscale. Il sindacato più battagliero nel novembre 2022 chiedeva il taglio del 5%. Il governo lo ha oggi portato dal 2% del governo Draghi al 7% per i redditi fino a 25 mila euro, e al 6% per i redditi fino a 35 mila euro assicurando successivamente che il taglio sarebbe diventato misura strutturale.

Qualche giorno dopo, nella solita trasmissione televisiva il segretario di quel sindacato ha bocciato il governo perché "I soldi sono pochi, sono lordi e sono una tantum" anziché ammettere che si sono pochi ma di più di quanti aveva chiesto e non saranno una tantum, così, tanto per essere coerente con la realtà.

Protestate invece e incoraggiate il governo a intervenire per correggere sanificando settori dove il rapporto di lavoro sconfinava con lo sfruttamento, come nel caporalato.

A meno che non si considera l'ISTAT un ente che trucca i dati, perché non si mette il rilievo una sua recente analisi (novembre 2022) secondo cui

i provvedimenti presi dal governo Draghi (contro cui due sindacati avevano scioperato) hanno "ridotto la disegualianza (misurata dall'indice di Gini) da 30,4 a 29,6 per cento, e il rischio di povertà dal 18,6 al 16,8 per cento".

Piccolo consiglio non richiesto. Considerando che quando la propaganda diventa inefficace se si allontana troppo dai dati reali, perché non festeggiate i dati in miglioramento che, checché ne diciate, sono veri attribuendovi, grazie alla vostra meritoria azione stimolatrice, parte del merito?

s.i.

Crescono gli interessi

Applicando pedissequamente la ricetta da libro scolastico che per battere l'inflazione occorre aumentare i tassi, la signora Christine Madeleine Odette Lagarde, dal novembre 2019 presidente della Banca Centrale Europea, ha promesso (minacciato?) ulteriori aumenti dei tassi di interesse finché l'inflazione europea non ritorna al 2%, non considerando però quelli che potremmo considerare danni collaterali all'economia.

Cade a proposito il commento che, nel suo recente intervento all'assemblea dell'ABI, ha fatto l'attuale Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco: "Se occorre tenere alta la guardia e dritta la barra, sono altresì necessarie buone dosi di prudenza e pazienza nel valutare e anticipare gli effetti della restrizione monetaria in atto dallo scorso anno, pure giustificata e da mantenere. Non comprendo e continuo a non condividere, a questo riguardo, osservazioni anche di recente avanzate che spingerebbero a preferire il rischio di essere più, anziché meno, restrittivi".

OTTICA ALLEGRINI

OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE










Occhiali da vista
a partire
da 49 Euro

Screening Visivo - Lenti a Contatto

Centro Commerciale Parchi della Colombo

Tel. 06 83790714 -  otticaalleggrini  Ottica Allegrini

Istituto Clinico Casalpalo

NUOVO PUNTO D'ECCELLENZA OSPEDALIERA DEL TERRITORIO

Il rinnovo della struttura del gruppo GVM sotto la guida della dott.ssa Valeria Giannotta



Dopo l'esperienza maturata nella fase emergenziale del Covid-19, la struttura si reinventa in forma ibrida, per offrire ai pazienti il meglio dell'assistenza sanitaria ed ospedaliera.

"One stop approach": è questo lo schema che guida il rinnovo di **ICC - Istituto Clinico Casalpalo** che, forte dell'esperienza degli ultimi anni segnati dal Covid-19, riporta in un territorio trascurato un punto di eccellenza che rimette il paziente e le sue necessità al centro. Mantenendo l'eccellenza della specializzazione cardiotoracica, che lo ha reso luogo di riferimento per la diagnostica e il trattamento delle patologie correlate, l'istituto ora diventa multifunzionale e in grado di trattare diverse patologie, grazie ad un poliambulatorio d'avanguardia, equipe specializzate guidate da nomi d'eccellenza, e ad una formula a duplice valenza che porta la qualità e l'attenzione della clinica privata al servizio dell'assistenza e dell'emergenza pubblica.

Ne abbiamo parlato con la **dott.ssa Valeria Giannotta**, direttore Amministrativo e Operativo della Struttura, già Amministratore Delegato di

Tiberia Hospital anch'esso facente parte di **GVM Care & Research**, il Gruppo Ospedaliero Italiano che si compone di oltre 40 Ospedali e Poliambulatori in Italia e in Europa.

Nel 2020 l'ICC si trasforma per affrontare l'emergenza Covid 19, al fianco della Regione Lazio. Come mai questa decisione?

ICC - Istituto Clinico Casalpalo ha una lunga storia come leader nella chirurgia, dall'ambulatorio fino al follow up si è sempre distinto per l'assistenza al paziente a 360 gradi in ambito cardiocirurgico, per la chirurgia toracica, la riabilitazione cardiologica e molto altro. In fase di emergenza si è quindi adoperato per portare questa esperienza al servizio del cittadino, diventando il terzo Covid Hospital di Roma e convertendosi completamente, abilitando 120 posti letto al trattamento dei pazienti affetti da Covid-19, di cui 40 di alta specialità per la Terapia Intensiva. Possiamo dire che si è trattato di un cambio di prospettiva completo: non solo a livello strutturale e di protocolli, ma anche come attitudine. La tipologia di pazienti è infatti completamente diversa, ma

l'obiettivo è sempre stato il medesimo: diagnosticare tempestivamente e iniziare il prima possibile la terapia migliore.

In che modo questa esperienza ha spinto successivamente l'ICC a reinventarsi?

Una esperienza del genere, così emergenziale, ha portato tutti i professionisti a diventare degli internisti, dovendo acquisire capacità a ritmi molto serrati, dovendo far fronte a pazienti le cui condizioni potevano precipitare da un momento all'altro, ad un virus sconosciuto, che mutava continuamente e di cui si sapeva ancora molto poco. Optare di affiancarsi alla Regione Lazio, in un percorso di accreditamento, significa unire la storia di leader della cura privata con il passato recente e l'approccio emergenziale. **Il risultato è una struttura che prende in carico il paziente a 360 gradi.**

Istituto Clinico Casalpalo. Dove la tua salute viene prima di tutto.

Nuovi reparti, nuovi professionisti, nuove specializzazioni. Oggi cosa può trovare il paziente presso ICC?

Al momento i reparti di degenza accreditati sono tre, a cui si aggiungono i reparti di tipologia privata. A livello numerico, abbiamo a disposizione 92 posti letto totali di cui 76 sono accreditati, e conto di portare la struttura ad una media di circa 4000 casi di assistenza in ricovero l'anno. Questo ci ha obbligato non solo a potenziare i professionisti già presenti, ma anche ad ampliare le assunzioni: già nel passaggio da casa di cura privata a istituto accreditato eravamo arrivati a 200 dipendenti, dai 20 di partenza, in pochissimo tempo. Abbiamo quindi il Prof. Roberto Mezzanotte e la Dott.ssa Marinella Mazzone per la parte clinica, cardiologica e internistica, e, per i reparti chirurgici, il prof. Luigi Masoni alla guida dell'equipe di chirurgia generale, la dott.ssa Emanuela Traini per la chirurgia della tiroide, e diverse equipe per il trattamento di pazienti di chirurgia bariatrica

e post-bariatrica sotto la guida dei prof. Paolo Gentileschi e del dott. Simone Vita. Inoltre, abbiamo mantenuto anche il reparto di malattie infettive affidandolo ad un nome di eccellenza come quello del prof. Pasquale Noto.

Quale invece il ruolo, e valore, del poliambulatorio?

È a tutti gli effetti il cuore pulsante dell'Istituto, oltre che manifestazione concreta del nostro schema "one step approach". Significa che i nostri pazienti quando entrano nel nostro istituto ne escono nel minor tempo possibile con una diagnosi e un percorso di cura già avviato. L'istituto copre oggi diverse branche della medicina, dalla medicina interna fino a quella della chirurgia, unendo equipe specializzate a macchinari d'avanguardia. In questo modo, un paziente può ottenere all'interno della stessa struttura tutta l'assistenza di cui necessita.

Un rinnovo non solo strutturale, ma anche "estetico", come mai?

L'umanizzazione delle cure anche attraverso la modernizzazione degli ambienti sanitari, soprattutto ospedalieri, è un tema estremamente importante. Per noi la salute del paziente passa anche attraverso la tutela del suo umore. Purtroppo, spesso quando un paziente avvia un percorso di ricovero si sente solo, preoccupato, se non spaventato. Durante la fase emergenziale del Covid-19 avevamo già inserito la figura di una psicologa a sostegno dei nostri pazienti: una decisione che si è rivelata vincente, e che quindi rimarrà. In fase di rinnovo abbiamo modificato i colori degli ambienti prediligendo tonalità vivaci e gioiose. Un altro elemento su cui abbiamo voluto puntare è quello della luce: la struttura è infatti dotata di grandi finestre, sia per dare più respiro possibile agli ambienti che per permettere ai pazienti di vedere l'esterno, che è estremamente verde grazie ai giardini circostanti.

LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI



Per favorire un percorso diagnostico efficace e avviare un percorso di cura fondamentale avere a disposizione degli strumenti adatti. **ICC - Istituto Clinico Casalpalocco** può vantare, a sostegno delle attività del poliambulatorio, un sistema di macchine all'avanguardia.

"Grazie ai protocolli messi a punto in collaborazione con la responsabile di medicina interna, la dott.ssa Marinella Mazzone - ha dichiarato il Direttore Amministrativo e Operativo, dott.ssa Valeria Giannotta - possiamo vantare una media di degenza di massimo 6 giorni. Questo è possibile grazie a protocolli messi a punto affinché ai nostri pazienti siano effettuate tutte le indagini

entro le prime 24 ore di degenza e, di conseguenza, grazie all'utilizzo dei nostri macchinari di diagnostica per immagini ad alto campo".

L'istituto infatti possiede macchine di alto livello per ecografia, radiografia, Tomografia Computerizzata (TC), Risonanza Magnetica (RM) ad alto campo (1.5 Tesla) che permettono una lettura interna del paziente approfondita e soprattutto tempestiva, per poter avviare il percorso di cura il prima possibile.

"Si tratta di macchinari estremamente performanti e adatti ad individuare diverse patologie, comprese quelle che possono sfuggire agli esami di primo

livello, da quelle ginecologiche e pelviche fino a quelle urologiche, a completamento della diagnostica toracica, cardiologica, e di supporto agli esami meno invasivi, come la colonscopia virtuale" aggiunge la dott.ssa Giannotta. Un tassello fondamentale all'interno dell'efficiente sistema di GVM Care & Research che, garantendo una stretta collaborazione anche tra le diverse strutture regionali, continua a garantire una presa in carico del paziente a 360 gradi in tutti gli step del percorso diagnostico e di cura.

ICC - Istituto Clinico Casalpalocco
Viale Alessandro Magno 382-388A, 00124 Roma

ICC
Istituto Clinico Casalpalocco
Roma

gvmnet.it



GVM
CARE & RESEARCH

ATTUALITA'

Corsi e ricorsi

La storia si ripete, come ci insegnava qualche secolo fa Giambattista Vico con i suoi "corsi e ricorsi". Cambiano gli attori ma la trama è sempre la stessa. Ricordate il 1962? Lo ricordiamo a quelli che non c'erano e che oggi si interessano più alle vicende dei Ferragnez che a quello che succede o può succedere nel mondo.

Nel 1962 l'Unione Sovietica installò missili a Cuba, a 160 chilometri dalla Florida. Fu un momento di crisi che si risolse grazie alla determinazione ma anche alla prudenza di chi allora governava negli Stati Uniti e a Mosca, John F. Kennedy e Nikita Krusciov, pace all'anima loro.

L'incubo di una guerra nucleare svanì e non ci pensammo più.

Oggi, sessanta anni dopo, sono cambiate le armi, ci sono i droni e tutta la tecnologia che allora non conoscevamo né potevamo immaginare. Oggi, sessant'anni dopo, la Cina sta per costruire a Cuba una base militare. Non ci saranno missili, ma sistemi elettronici di intercettazione per spiare il nemico, gli Stati Uniti. La Florida non si è spostata, sempre a 160 chilometri di distanza è.

Si intravedono i lampi, aspettiamoci i tuoni.

Ma c'è un altro episodio che merita essere rispolverato dalla polverosa patina del tempo trascorso. Quando nel 1950 la Corea del nord invase la Corea del Sud i pacifisti di allora, quinta colonna del comunismo, protestarono vigorosamente per il sostegno militare che gli Stati Uniti dettero alla aggredita Corea del Sud. Pacifismo ammantato di antiamericanismo. Gli stessi pacifisti che anche in Italia, in quegli anni, si opposero all'entrata dell'Italia nella Nato e rifiutavano il Piano Marshall. Due leader italiani ricevettero dall'Unione sovietica il "Premio Stalin per la pace", premio che uno di loro, Pietro Nenni, orgogliosamente restituì nel 1956 dopo l'invasione russa in Ungheria.

Dopo anni e anni pensate che è cambiato qualcosa? Lo scorso 25 aprile sono ricomparsi gli striscioni dell'allora organizzazione pacifista "Partigiani della pace" che a quel tempo si opponevano anche alla CED, la Difesa comune europea. Ricomparsi in mano a coloro che propongono di smettere di fornire armi all'aggredito di oggi xper arrivare alla pace, cioè alla sua resa.

Nel palcoscenico della vita cambiano i personaggi ma la storia si ripete, sempre la stessa.

Riforma della Giustizia

Cerchiamo di capirci.

In democrazia, anche in Italia, esistono il potere esecutivo, quello legislativo e quello giudiziario, poteri che sono tenuti assolutamente distinti.

Le leggi, statali o regionali, le fa il Parlamento (art. 70 della Costituzione), potere legislativo, eletto dal popolo cui appartiene la sovranità (art. 1 della Costituzione) della Repubblica. Al Governo spetta il potere esecutivo, cioè di farle applicare. Il potere giudiziario (art. 102) è quello dato alla Magistratura di assicurarsi che le leggi siano state correttamente rispettate, condannando chi compie atti illeciti. Le norme che regolano il potere giudiziario sono stabilite da leggi (art. 108), quindi fatte dal potere legislativo.



Così come i parlamentari non possono contestare le sentenze dei giudici così questi non possono farlo nei confronti delle leggi, né farle loro con sentenze a queste contrarie. Si chiama separazione dei poteri che assicura a ciascuno la propria indipendenza (teoria di Montesquieu).

E' essenzialmente questo che rende inaccettabile, se siamo in uno stato di diritto, che qualche organo della magistratura possa o debba criticare un progetto di legge, anche se lo riguarda ("Riforma della Giustizia") o addirittura formulare o suggerire una legge.

Perché una legge sia inaccettabile deve essere incostituzionale, cioè violare i principi della Costituzione. E per questo c'è, a garanzia, la Corte Costituzionale.

Il collasso del sommergibile Titan

Il 9 giugno scorso si è interrotto il contatto con il sottomarino Titan, impegnato, dal giorno precedente, in un'escursione a 3800 metri di profondità nell'Oceano Atlantico per esplorare il relitto del Titanic.

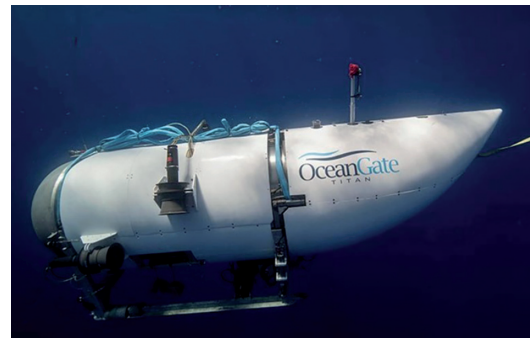
L'imbarcazione, progettata per operare sott'acqua, pare fosse gestita con un joystick wireless per computer del valore di 45 euro, il Logitech F710.

Con il passare delle ore, la missione di salvataggio dell'equipaggio è diventata un'operazione di recupero. L'ossigeno a bordo si è esaurito e le speranze di ritrovare vivi i passeggeri sono svanite. Il robot inviato per le ricerche del sottomarino ha trovato dei rottami che sembrano appartenere al Titan. È probabile che i passeggeri non si siano accorti di nulla, nel momento del collasso del mezzo.

L'incidente potrebbe essere stato causato da un malfunzionamento o dalla pressione, piuttosto estrema a quella profondità.

La Marina degli Stati Uniti d'America è stata la prima a rilevare l'implosione del sommergibile grazie ad un sistema acustico top secret.

A bordo del Titan c'erano cinque persone: l'uomo d'affari Hamish Harding, l'imprenditore pakistano Shahzada Dawood e suo figlio Suleman, l'esploratore francese Paul-Henry Nargeolet e il Ceo di OceanGate,



la società che ha organizzato la missione, Stockton Rush.

I passeggeri avevano pagato ciascuno una ingente somma per effettuare l'esperienza unica di vedere da vicino il relitto del Titanic. Infatti, OceanGate, l'azienda che promuoveva l'evento, offriva l'opportunità di poter guardare e visitare l'abisso del mare con un biglietto il cui prezzo poteva arrivare fino a 250 mila euro.

In ogni caso, le possibilità di salvare l'equipaggio sarebbero state minime anche se il batiscafo fosse rimasto integro, considerando il freddo gelido e l'ossigeno probabilmente esaurito.

Emanuele Livi

Indagini private
Detective

SECRET AREA
dal 2012
Daniela Pascolini

SECRET AREA
INVESTIGAZIONI
di Daniela Pascolini

Via Pomarico, 58 - 00178 Roma

Cell. 335-6183880 - Tel. 06-54210125

www.secretarea.it - informazioni@secretarea.it

Autorizzazione Prefettura di Roma

Notte più calma

Ve lo ricordate il ministro francese Gérard Darmanin? Sì, quello che con spocchiosa superiorità parlava di "fallimento dell'Italia nella gestione dell'immigrazione".

La notte del primo luglio, per le proteste a seguito della deprecabile uccisione da parte della polizia francese di un giovane che non si era voluto fermare ad un controllo perché non aveva la patente, dopo cinque giorni di feroci disordini si sono avuti: 577 veicoli bruciati, 74 edifici incendiati o danneggiati, 871 incendi appiccati sulle strade, fermate 719 persone, feriti 45 tra agenti di polizia e gendarmi, senza contare l'auto in fiamme lanciata come un ariete contro la casa del sindaco di L'Hay-les-Roses nella Valle della Marna dove dormivano la moglie e i due figli risultati feriti.

Il commento del sullodato ministro è stato "Notte più calma, grazie all'azione risoluta delle forze dell'ordine" solo perché i numeri risultavano inferiori a quelli delle notti precedenti.

Notte più calma? Ma sta scherzando?

Noi italiani, secondo lui, non sapremmo gestire l'immigrazione? Ma voi francesi come avete saputo gestire quella che settant'anni fa avevate chiamato "assimilazione" diventata, più nobilmente, "integrazione", integrazione mal riuscita visto che quelle che chiamate *banlieue* altro non sono che ghetti per migranti, frutto di una disconnessione sociale che ne fa territori francesi abitati da esseri umani che francesi non si sentono e che, anziché "stranieri di seconda o terza generazione" andrebbero chiamati "emarginati".

Parigi, avete un problema!



Europa ancora disunita

Per chi è realista non ce n'era bisogno, ma il mancato accordo sull'immigrazione da parte dei 27 paesi dell'Unione Europea lo ha certificato per l'ennesima volta.

L'Europa non è una federazione ma una ambiziosa prospettiva formata tuttavia da 27 nazioni con storie, economie e visioni diverse per le quali ciascuna, malgrado le belle parole e gli abbracci a favore di telecamera, fa i propri interessi.

Il patto per dividersi costi e responsabilità nell'accoglienza dei migranti c'è, firmato a Lussemburgo dal Consiglio Affari interni. Prevede l'obbligo di solidarietà. Ma al momento di ratificare l'obbligatoria redistribuzione dei migranti accogliendoli pro quota o pagando 20 mila euro se non li si vuole accogliere, l'unanimità prevista dai regolamenti non c'è stata, malgrado la mediazione della presidente Meloni. 25 nazioni hanno detto sì, Ungheria e Polonia hanno detto no.

E siamo punto e a capo dando ragione a chi sostiene che solo facendo accordi economici con gli Stati da cui i migranti arrivano, anche con capi di stato di dubbia affidabilità, si può attenuare, non certo risolvere, questa imponente ondata migratoria.

Ecologismo irrazionale

L'unica grande area del pianeta Terra ad aver vietato dal 2035 la produzione di auto a combustione interna è l'Europa che, almeno finora, ha puntato tutto sull'elettrico e non su altri tipi di alimentazioni come i biocarburanti o l'idrogeno. Se si dovessero seguire pedissequamente le direttive della Commissione europea sull'abbattimento delle emissioni inquinanti la Lombardia dovrebbe eliminare il 75% delle sue attività industriali.

Eppure tra le prime dieci nazioni che producono basse emissioni di CO2 ben sette sono nazioni europee, con l'Italia che è terza in questa meritoria classifica preceduta solo da Regno Unito e Spagna. Ecco perché Alessandro Spada, presidente di Assolombarda, in un recente convegno ha sostenuto che "L'Unione europea con i suoi ambiziosi obiettivi ambientali sta forzatamente intaccando la competitività delle imprese manifatturiere europee. E quello che è del tutto irragionevole è l'accelerazione ambientale impressa dalla Commissione europea che, con questi tempi e modalità, sta dimostrando di voler scaricare sulle imprese i costi della transizione ecologica".

Del resto già nel 1992 cinquecento scienziati, tra cui sessantadue premi Nobel, compresa Rita Levi Montalcini, fecero un appello contro quello che chiamarono "ecologismo irrazionale", una deriva ideologica che rischiava, come è poi avvenuto, di tramutarsi in religione. Sostenevano, già trent'anni fa, "Riteniamo irresponsabile manipolare l'opinione pubblica e attizzare il timore di un'imminente catastrofe climatica tra la popolazione". Inascoltati, malgrado fossero scienziati.

Processi post mortem

Tanto per saperlo. L'art. 150 del Codice Penale stabilisce che la morte di un presunto colpevole prima della eventuale condanna estingue il reato (69) per l'impossibilità di pervenire all'accertamento in merito alla colpevolezza del soggetto. A maggior ragione se l'imputato è assolto in primo grado non si potrebbe ricorrere in Cassazione contro quella sentenza, se non per senso di *damnatio memoriae*, leggi odio ideologico. Restano a carico degli eredi eventuali obbligazioni civili conseguenza del reato.

Studio di Progettazione

Impresa Edile

DALLE IDEE, AL PROGETTO, ALLA REALIZZAZIONE

WWW.TECNAEDIL.COM



Per sopralluoghi e preventivi

06.7025774 - 3331167731

INFO@TECNAEDIL.IT

Ing. Walter Ciafrei

RISTRUTTURAZIONI DI QUALITA'

STUDIO DI ARCHITETTURA

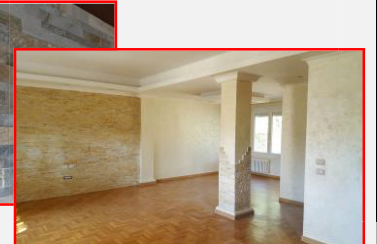
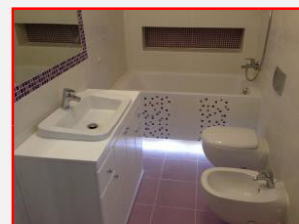
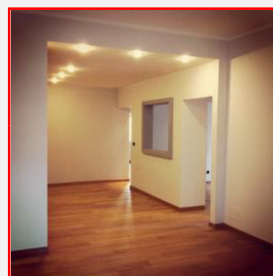
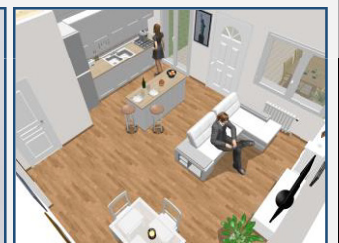
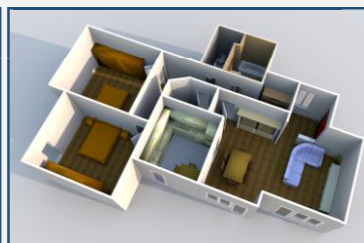
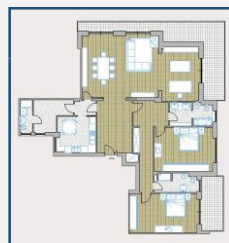
- Rilievo, progettazione architettonica e Rendering 3D
- Interior Design e progetto arredamento
- Pratiche amministrative comunali e catastali
- Certificazioni energetiche, ape, enea, asl
- Direzione lavori e sicurezza D.Lgs 81/08

IMPRESA EDILE

- Opere murarie, demolizioni e ricostruzioni
- Impianti elettrici, idraulici, termici e di condizionamento
- Pavimentazioni in ceramica, pietra e parquet
- Controsoffitti ed opere in cartongesso
- Stucchi, cornici e decorazioni artistiche in gesso
- Pitture tradizionali e artistiche
- Domotica, reti lan, allarme e videosorveglianza
- Porte e finestre in legno, alluminio e pvc
- Opere di falegnameria e lavori in ferro su misura
- Impermeabilizzazioni, isolamenti e coibentazioni
- Facciate, frontalini e cornicioni con ponteggi
- Sistemazioni esterne, giardini, impianti di irrigazione

>> Approfitta delle agevolazioni!!! <<

Bonus Casa e Bonus Mobili al 50% in detrazione fiscale



Domande senza risposta

Ma se il pifferaio di Hamelin, anziché attrarre i topolini che infestavano Hamelin, con il suo zufolo avesse detto loro *“fate le brigate di cittadinanza, mettete il passamontagna e di nascosto andate a fare lavoretti... e scappate”* non ritenete che qualche topolino, male interpretando quel messaggio, titillato nel suo fragile io, non lo avrebbe fatto?

Che giustizia è quella in cui l'obiettivo degli accusatori non è tanto quello di perseguire un reato quanto di squalificare, davanti all'opinione pubblica, l'accusato, tanto che, una volta assolto, nell'immagine della gente l'innocente resta, a vita, squalificato?

Come si fa a pretendere, dopo che ho accolto la mia professoressa, di partecipare agli esami di maturità, quella maturità sul cui raggiungimento qualche dubbio dovrei avere? E come fanno i miei genitori a pretenderlo ricorrendo al Tar?

Se il ministro della Giustizia ammette che il fisco italiano è un inferno per i contribuenti onesti, sta dicendo un fatto più che acclarato, o sta incitando

all'evasione fiscale, giustificando gli evasori, come ha sostenuto qualcuno?

Ma potrà mai riformare la giustizia un ministro, “tipo strano”, che va ad un convegno a Taormina indossando mocassini senza calze, come per due giorni l'inquietante dettaglio è stato rimarcato, conconcerto, da quelli che le riforme non sembra che le vogliano, ovviamente solo da quel ministro?

Come mai solo ora si sono accorti che è incostituzionale il pagamento differito e rateizzato del trattamento di fine servizio (TFS) dei dipendenti pubblici che vanno in pensione, introdotto dal governo Monti nel 2012? Forse che undici anni fa il provvedimento era costituzionale ovvero undici anni fa erano distratti?

Con quale coraggio il sindaco di Roma e quello di Milano, rischiando il blocco delle loro città, se la sentono di aumentare le licenze dei taxi per garantire un numero percentualmente simile a quello delle altre capitali europee, se non c'è riuscito neppure un uomo notoriamente giudicato “forte” come Mario Draghi?

Perché se il gradimento di un certo personaggio politico a marzo era del 34%, ad aprile del 33%, a maggio del 31%, a giugno del 26%, il titolo del giornale di turno è che “l'effetto” di quel personaggio “si è fermato”? A che percentuale deve scendere per dire che “sta calando”?

Se giustamente unanime è stata la condanna dell'atto di bruciare una copia del Corano in Svezia, perché con la stessa unanimità non fu condannata, il 22 maggio dello scorso anno, l'uccisione della studentessa cristiana Deborah Samuel, accusata di blasfemia, da parte di una folla di studenti musulmani a Sokoto, in Nigeria (lo sapevate?), o i continui atti blasfemi compiuti contro la religione cattolica?

Ipse dixit

Quando torno in quei luoghi, le mie radici, provo emozioni e sensazioni che nessun altro posto mi sa provocare.

Carlo Ancellotti (1959), calciatore e allenatore di successo con quattro vittorie alla Champions League, commentando il ritorno a Reggiolo, dove è nato, e confermando quello che proviamo tutti noi quando rivediamo il panorama del paese dove siamo nati.

Una volta i punti di riferimento erano la famiglia e la scuola, oggi i social e le tecnologie.

Marcelo Bielsa (1955), ex calciatore e allenatore argentino, oggi commissario tecnico della nazionale uruguayana, a proposito dell'abuso del var nelle partite di calcio.

Più la Repubblica è corrotta, più sforna leggi. E più ne sforna, più si corrompe.

Carlo Nordio (1947), ex magistrato, attuale ministro della Giustizia.

Immediatamente mi sento il calore della comunità operaia e proletaria, tutte le volte che mi calo il passamontagna.

Toni Negri (1933), professore di filosofia politica, attivista e saggista, quando incitava i militanti dell'Autonomia ad armarsi.

Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre!

Primo Levi (1919-1987), scrittore italiano, nel suo ultimo libro, *“I sommersi e i salvati”*, del 1986.

La Wagner? Quelli che abbiamo conosciuto a Bakhmut mentre spari contro di loro non si scompongono, crollano a terra soltanto quelli che hai ucciso e gli altri continuano a venire verso di te come gli zombi. Devono essere drogati perché anche al combattente più abile viene da abbassare la testa quando esplose qualcosa a un metro di distanza, loro restano immobili.

Anonimo soldato della Decima brigata ucraina, citato in una corrispondenza del Foglio di sabato 24 giugno.

In Italia le rivoluzioni finiscono all'ora di pranzo.

Indro Montanelli (1909-2001), giornalista, saggista e scrittore italiano.

Noterò una cosa che i politici di ogni genere non amano ammettere: un'apocalisse nucleare non è solo possibile, ma anche abbastanza probabile.

Dmitry Medvedev (1965), vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo, continuando nel suo ruolo di minacciatore del rischio nucleare.

AGENZIA FUNEBRE GERMANI

☎ 06. 25 94 444

(NUMERO UNICO PER LE NOSTRE FILIALI)

SERVIZIO H24

DA TARIFFE COMUNALI A SERVIZI DI LUSO

CON SEDE IN ZONA

VIA PRASSAGORA, 5 (ISOLA 46)

- SERVIZI FUNEBRI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- CREMAZIONI

- FUNERALI IN VITA

- PRATICHE CIMITERIALI

- LAPIDI E FIORI

- PAGAMENTI RATEALI

WWW.ONORANZEFUNEBRIGERMANI.IT

RE/MAX[®] BLU

CASALPALOCCO CENTRO

L'opportunità del mese

Splendida unifamiliare, consegna gennaio 2024!

Rifinitura Luxury



Cristiana Spirti
+39 347 829 6326
cspirti@remax.it



Federico Vigo
+39 348 771 7801
fvigo@remax.it





SEI UN AGENTE IMMOBILIARE O ASPIRI AD ESSERLO ?

CONOSCI I NOSTRI NUOVI PIANI PROVVISORIALI E I Percorsi formativi della BLU ?

La BLU è la STORICA AGENZIA del gruppo Remax attiva a CASALPALOCCO ed AXA da 28 anni. PLURIPREMIATA e più volte riconosciuta nel tempo come una delle ECCELLENZE tra gli affiliati in EUROPA. In questi anni ha CRESCIUTO e FORMATO i MIGLIORI AGENTI IMMOBILIARI del nostro territorio. I nostri NUOVI PIANI prevedono la MASSIMA REMUNERAZIONE del tuo LAVORO e la possibilità di costruire una RENDITA INTEGRATIVA con l'opzione previdenziale.

50% DA ZERO SPESE

85% NO STRESS

100% PIANO AGENCY

LA PROPOSTA E' SEMPLICE: LAVORA CON I MIGLIORI, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO.

UNISCITI ALLA NOSTRA SQUADRA #DIVENTA BLU #BLUAGENTITOP
CONTATTACI PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO 0652364785 (r.a.)



SEGUICI SU Mi piace E SU RE/MAX BLU con oltre 6000 FOLLOWER!

Consulta le oltre 260 proposte immobiliari di zona in esclusiva nel nostro sito WWW.REMAX.IT/BLU e le oltre 1500 proposte esclusive su Roma



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Villa di circa 380 mq, giardino angolare con piscina. 3 grandi camere matrimoniali con 3 servizi. Al piano sottostante zona living, garage e palestra.

www.remax.it/21901013-237



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Prestigiosa villa unifamiliare ristrutturata finemente e dotata di grandi confort, quali: piscina, box privato, doppia entrata, grande terrazza panoramica.

www.remax.it/21901013-233



CASALPALOCCO
€ 430.000
Isola 26 nord, villino a schiera di 248 mq. circa disposto su tre livelli con giardino fronte retro e terrazzo. Servizio di portineria, piscina condominiale e ingresso controllato.

www.remax.it/21901013-235



CASALPALOCCO
€ 415.000
Rondo' superiore ampliato e completamente ristrutturato, di circa 140 mq interni, e una terrazza al secondo piano. Parco e piscina condominiali.

www.remax.it/21901121-41



CASALPALOCCO
€ 380.000
Villino disposto su due livelli, piano terra e piano seminterrato, con ampio giardino. Composta da: Salone, cucina con accesso in veranda, 3 camere e 3 bagni ed infine 2 posti auto.

www.remax.it/21901121-44



AXA
Trattativa riservata
Villa unifamiliare con giardino di 3.000 mq. Ca, piscina, dependance, veranda con bbq in muratura. La villa di 400 mq. si compone di 4 livelli.

www.remax.it/21901013-227



AXA
€ 480.000
Villino di nuova costruzione, due livelli fuori terra. Giardino su tre lati di 300 mq. Ampio portico, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 3 bagni, ampio terrazzo e posto auto interno.

www.remax.it/21901096-146



AXA
€ 389.000
Villa di 195 mq. disposta su 4 livelli, con salone doppio, cucina, 4 camere da letto, 3 bagni e una taverna al piano S1. Completa la proprietà un posto auto interno.

www.remax.it/21901013-234



AXA
€ 389.000
Villa a schiera di 190 mq. su 4 livelli con giardino di 200 mq. circa. L'immobile vanta un parco condominiale curato con piscina e campo da tennis.

www.remax.it/21901222-3



INFERNETTO
€ 570.000
Villa unifamiliare circondata da un ampio giardino. La villa si articola su due piani totalmente fuori terra, con una metratura di circa 400 mq.

www.remax.it/21901142-36



INFERNETTO
€ 490.000
Villa unifamiliare con categoria catastale D/8. L'immobile è composto da 8 stanze, 4 servizi e giardino pertinenziale. L'estensione del lotto è di circa 1000 mq.

www.remax.it/21901142-57



INFERNETTO
€ 448.000
Villa trifamiliare su tre livelli di 220 mq. con giardino di 300 mq. circa e una piscina interrata. L'immobile si compone di zona giorno, 3 camere e 4 bagni.

www.remax.it/21901222-2



INFERNETTO
€ 430.000
Villino capotesta con giardino di 400 mq. e piscina disposto su due livelli fuori terra. Luminoso e in ottime condizioni.

www.remax.it/21901142-56



INFERNETTO
€ 430.000
Villino a schiera di 180 mq. con ampio giardino realizzata in design moderno, sviluppata su tre livelli di cui due fuori terra.

www.remax.it/21901142-51



INFERNETTO
€ 300.000
Villino a schiera su tre livelli di 160 mq. Entrata indipendente con cancello carrabile e pedonale, giardino di 80 mq.

www.remax.it/21901096-152

RE/MAX BLU UNA GRANDE SQUADRA AL VOSTRO SERVIZIO



Massimiliano DE ANGELIS propone in vendita



AXA
 Nel contesto «Le terrazze del presidente» bilocale di 60 mq. situato al secondo piano con terrazzo di 15 mq. Completa la proprietà un comodo posto auto.

www.remax.it/21901074-136
€ 185.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita



AXA
 Nel contesto residenziale "Le Terrazze del Presidente" proponiamo la vendita di un accogliente bilocale di 60 mq. su due livelli. Guardiania H24.

www.remax.it/21901124-52
€ 199.000



Alessio PIETROBONO propone in vendita



CASALPALOCCO
 Appartamento di 80 mq. composta da salone con cucina a vista, bagno e terrazza. Tramite scala interna si accede alla camera matrimoniale con bagno privato.

www.remax.it/21901025-189
€ 255.000



**Giada
 CARTOLANO**
348 3049461



**Alessio
 PIETROBONO**
339 7473179



**Massimiliano
 DE ANGELIS**
388 9387680



**Michal
 HALFON**
348 8550691



**Fabrizio
 BISCARI**
347 6545688

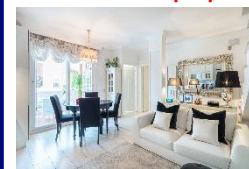


**Alessandro
 MISERINI**
393 9623646



**Alessandra
 VETTURINI**
393 8756390

Michal HALFON propone in vendita



INFERNETTO
 Duplex superiore di 82 mq. posto al primo piano si compone di salone, angolo cottura, 2 camere e 2 bagni.

www.remax.it/21901142-60
€ 249.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita



INFERNETTO
 Villetta caposchiera in comprensorio privato con piscina condominiale con giardino di 40 mq. Completa la proprietà un comodo box auto.

www.remax.it/21901124-55
€ 256.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita

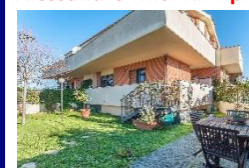


MADONNETTA
 Unifamiliare di 268 mq con giardino e piscina. Salone doppio con camino, cucina abitabile, 5 camere, 5 bagni e cantina. Tutto su 2 livelli.

www.remax.it/21901013-230
€ 520.000



Alessandro MISERINI propone in vendita



ACILIA
 Nuda proprietà. Attico posto al primo piano di una piccola palazzina di due. L' appartamento è composto da un unico ambiente con angolo cottura e servizio.

www.remax.it/21901137-71
€ 120.000



Alessandro MISERINI propone in vendita

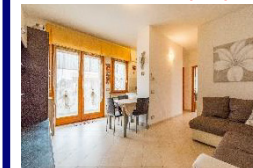


ACILIA
 Appartamento sito al piano terra di circa 65 mq con corte esterna di 80. Salone con angolo cottura, due camere e un bagno.

www.remax.it/21901164-5
€ 159.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita

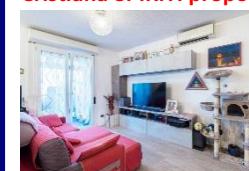


ACILIA
 Trilocale di 70 mq. con cucina semiabitabile, l'immobile è in ottime condizioni interne. Completa la proprietà un comodo posto auto scoperto.

www.remax.it/21901160-101
€ 160.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita



ACILIA
 Trilocale di 75 mq. in diritto di superficie, situato al 4° piano con ascensore. Completa la proprietà un posto auto e una cantina.

www.remax.it/21901096-154
€ 165.000



Fabrizio BISCARI propone in vendita



ACILIA
 Trilocale di 80 mq. al primo piano con ascensore, completamente ristrutturato. Cantina e posto auto scoperto.

www.remax.it/21901143-134
€ 169.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita

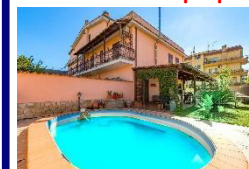


ACILIA
 Appartamento accatato C3, con giardino e entrata indipendente composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno.

www.remax.it/21901096-149
€ 175.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita

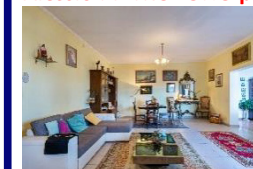


ACILIA
 Trilocale accatato C3, composto da salone con camino, cucina, camera matrimoniale, ripostiglio e giardino con piscina.

www.remax.it/21901096-150
€ 195.000



Alessio PIETROBONO propone in vendita



ACILIA
 Quadrilocale di 140 mq. con giardino di 260 mq. ed un grazioso portico, cucina abitabile, tre bagni, ripostiglio con zona lavanderia e posto auto.

www.remax.it/21901121-45
€ 310.000



Massimiliano DE ANGELIS propone in vendita

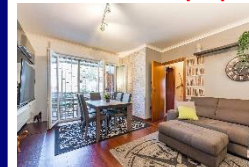


DRAGONA
 Trilocale di 65 mq. con angolo cottura. Posto al 4° piano in un complesso residenziale con un grande parco condominiale. Completa la proprietà un posto auto scoperto.

www.remax.it/21901199-4
€ 169.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita



DRAGONA
 Trilocale con diritto di superficie, sito al primo piano, completamente ristrutturato. Completa la proprietà due posti auto e cantina. Pratica di affrancazione presentata.

www.remax.it/21901096-151
€ 190.000



Alessio PIETROBONO propone in vendita

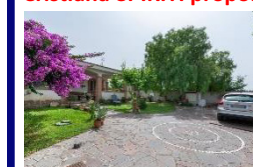


DRAGONA
 Appartamento su due livelli di 88 mq. con corte esterna di 120 mq. Completa la proprietà un posto auto.

www.remax.it/21901183-19
€ 225.000



Cristiana SPIRITI propone in vendita



OSTIA ANTICA
 Villa capotesta di 140 mq. con giardino di 400 mq. circa. Ottima esposizione, con patio dove poter mangiare comodamente.

www.remax.it/21901096-155
€ 330.000



UFFICIO 500MQ CENTRO ESCHILO

Galleria Commerciale - Primo piano
Via Eschilo 72 - 06/52.36.47.85

Colloqui coi lettori

Articoli per riflettere

Gentile Dottor Indelicato, siamo due lettrici della Gazzetta di Casal Palocco e ci fa molto piacere seguire i suoi articoli, sempre molto attuali e interessanti, che spronano alla riflessione.

Ci sembra che oggi molte persone vivano alla giornata e non si preoccupino di quello che accade sia a livello globale che strettamente personale. Cercare di coinvolgerle, come fa Lei, è altamente meritorio.

Nel numero di maggio abbiamo letto con piacere il suo articolo "I pericoli dell'intelligenza artificiale e del cyberbullismo", che ci trova pienamente d'accordo.

... Ringraziandola per il suo impegno la salutiamo sentitamente.

Elena Arrigoni e Anna Sbarra

Mi ha fatto molto piacere ricevere la vostra lettera che coglie uno degli aspetti più gratificanti del mio impegno nel preparare mensilmente questa rivista. Il proposito, cioè, di trattare argomenti di attualità di interesse generale esponendoli nel modo il più possibile obiettivo, impresa molto ardua in certi casi, con l'ambizione di proporli al lettore perché ne possa considerare i diversi aspetti e, con la necessaria obiettività, valutarli.

In questo numero trova argomenti che riguardano la Giustizia, i social media, l'economia, la scuola, l'ecologia, la storia passata per tentare di capire il presente.

Da più parti mi si rimprovera che sono argomenti non consoni per una rivista di quartiere che dovrebbe trattare solo quelli che lo riguardano. Non sono d'accordo e finché la Polisportiva, editrice della rivista, me ne darà la possibilità continuerò a coltivare questa mia ambizione nella speranza che ci sia qualche lettore al quale la lettura del Primo Piano di questo numero gli sia di spunto per rifletterci un po' su...

La vostra lettera, come altre che ho ricevuto, mi incoraggia a continuare per questa strada.

s.i.

Che fine ha fatto l'educazione?

Non mi sorprende l'incidente mortale accaduto giorni fa nelle vie di Casal Palocco. Purtroppo questo quartiere non è più l'oasi di tranquillità di anni fa.

A parte i furti nelle case o gli scippi al parcheggio del supermercato, auto e moto sfrecciano ovunque, finanche nei parcheggi dei supermercati. Alcuni segnali di STOP vengono tranquillamente ignorati da tutti (vedi l'incrocio di via di Macchia Saponara con via dei Pescatori o anche quello tra via Cratete di Mallo con via Timocle, per citarne alcuni). C'è chi va in bicicletta a velocità sostenuta senza tenere le mani sul manubrio, sul marciapiede (spacciato per ciclabile) lungo l'Alessandro Magno.

La maggioranza (sfido chiunque a dimostrare il contrario) guida parlando al cellulare tenendolo in mano. Si parcheggia ormai dappertutto, ovviamente anche dove non consentito dai segnali stradali, ma anche dal buon senso e rispetto per gli altri.

La sporcizia è dappertutto, materassi, sedie, plastica (vedi foto); le campane per il vetro sono circondate anche di indumenti, oggetti di plastica ed altro materiale destinato altrove.

Nonostante si siano verificati già vari episodi di aggressione da parte di cani tenuti sciolti la moda (non certo l'amore per gli animali) di "possedere" un cane "autorizza" l'ignorante arroganza dei padroni, che non hanno alcuna idea di come gestirli, a farli circolare sciolti (anche tre alla volta ed anche in luoghi pubblici), nella totale noncuranza di chiunque potrebbe avere legittimo timore dell'animale (da qual-

che tempo nella mia zona circola un tale con tre molossoidi, sciolti ovviamente!)

Per non parlare di chi possiede gatti che sono abbandonati al loro libero arbitrio di imbrattare giardini, cortili, suppellettili sulle verande, e fanno anche scattare l'allarme delle altrui case. Per i gatti poi si deve anche subire l'idiota giustificazione che... "i gatti sono animali liberi" (!!!!!). Dimenticando (meglio dire fregandosene) che anche gli altri sono molto interessati (e hanno diritto) alla propria libertà: almeno quella di poter godere pienamente della propria proprietà, di far giocare i propri bambini in un giardino sgombro da escrementi, di trovare l'auto appena lavata continuamente imbrattata dalle zampate dei gatti, di non doversi occupare di pulire giornalmente la sporcizia di quegli intrusi, in definitiva di non essere molestati nella propria vita privata.

Aldo Delli Paoli

A me non sorprende, invece, questa ventata di mancanza di sopportazione che giustamente e inevitabilmente ci sta prendendo, conseguenza del degrado educativo che scorgiamo quotidianamente. Mancanza di sopportazione quando vediamo sporcare da chi magari pretende pulizia, quando assistiamo al mancato rispetto di sacrosanti divieti magari da parte di coloro che ne pretendono dagli altri se ledono i loro. E' tutto frutto di quel pensiero unico che ci sta ammorbandando: pretendere solo i supposti nostri diritti, mai considerando i nostri doveri.

s.i.



Dr. Francesco Romeo

Odontoiatria generale
Chirurgia orale
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

f. Romeo
Firmo il tuo sorriso



STUDIO AXA
Roma - Via Terpendro, 81
06 52 36 1224
www.studiodentistoromeo.it



Nuova Apertura!

CASAL PALOCCO



Piazzale Filippo
il Macedone, 123

centro commerciale **LE TERRAZZE**

segui su:     Todis Buongiorno Convenienza

RAPPRESENTIAMO PER I NOSTRI CLIENTI UNA
SOLUZIONE ALTERNATIVA ALLA SPESA TRADIZIONALE.
UN MONDO IN CUI LA QUALITÀ INCONTRA LA CONVENIENZA.

TRA NOI

Attenti al cane (e al suo accompagnatore)

La mattina del 12/6/23 durante la mia solita, più o meno giornaliera, camminata nei viali e nei prati di Casalpalocco ho avuto un incontro "ravvicinato" con un bel cane bianco di stazza media.

Potrei definire l'evento Sgradevole, Fortunato e Unico: **Sgradevole** poiché il cane mi ha morso, **Fortunato** poiché me la sono cavata senza gravi conseguenze (anche perché sembra che il cane avesse tutte le vaccinazioni previste) e nel contempo ho avuto il piacere di constatare che il giovane conduttore del cane mi è sembrato essere un bravo ragazzo di cui scriverò più avanti (non è raro che il povero malcapitato aggredito dal cane poi venga anche maltrattato dal proprietario dello stesso). Infine l'incontro è stato certamente **Unico** poiché per me è stata la prima volta che, in oltre 50 anni di corse e passeggiate, un cane

mi ha azzannato e nel contempo, a detta del giovane, anche per il cane era la prima volta che aggrediva una persona. Pertanto da quel giorno in poi nessuno di noi (io, il cane e il giovane) potrà più asserire che "è la prima volta".

Nel mio percorso di "camminata a passo veloce", nei limiti di un'ultra...enne, spesso inserisco Via Amipsia poiché è una strada abbastanza tranquilla e, attualmente con un fondo stradale perfetto.

Ebbene quel giorno stavo percorrendo proprio tale via, diretto verso via Talete. Camminavo al centro della strada poiché sul lato sinistro vi erano auto parcheggiate, quando, all'improvviso, con la coda dell'occhio, ho visto un cane avventarsi su di me, sbucato dallo stretto spazio esistente fra due macchine parcheggiate.

La mia reazione istintiva è stata quella di alzare il gomito sinistro per proteggermi il viso. Ovviamen-

te il cane ha azzannato il mio gomito che, fortunatamente, ha mollato subito anche perché, forse, il giovane aveva il guinzaglio in mano per cui lo strattone provocato dal cane ha, sempre forse, bloccato il guinzaglio.

A caldo la mia reazione verso il ragazzo è stata amabilmente dura. Debbo peraltro dare atto che il giovane, pur nello sconcerto e direi nella paura del momento, mi è apparso sinceramente dispiaciuto ed il suo comportamento è stato molto corretto dichiarandosi ripetutamente disponibile a fare tutto quello che avrei chiesto, anche perché un appariscente rivolo di sangue scendeva dal mio braccio. L'ho pregato, con tono non proprio pacato, di non fare nulla e di non dire nulla, ma semplicemente di ascoltare il mio consiglio, ossia a stare più attento in futuro e se del caso mettere la museruola al cane quando gli spazi fra il cane e le persone sono molto ravvicinati.

Non ho chiesto nemmeno il suo nome poiché non volevo coinvolgerlo in un evento che, se segnalato in un punto di soccorso, avrebbe potuto arrecargli un danno molto maggiore rispetto al danno subito dal sottoscritto. Ora mi piacerebbe incontrarlo per manifestargli di persona il mio apprezzamento per il suo comportamento.

Inoltre infinite volte, nel vedere i cani rincorrersi liberamente sui prati e le strade del nostro quartiere, mi sono chiesto: ma se un cane mi aggredisce cosa posso fare per proteggermi? La risposta è stata sempre la stessa o ti porti una arma di difesa (un bastone?) con cui tentare di ridurre i danni oppure... prega il tuo Santo protettore, se ne hai uno, sperando che non sia impegnato in altri interventi più urgenti!

Concludo affermando che l'evento mi ha fatto riflettere molto, per cui anche se ho preferito raccontarlo senza alcuna drammaticità e con spirito ironico, vorrei invece confermare l'importanza dell'argomento che considero sempre molto serio ed attuale e che meriterebbe un approfondito dibattito pubblico.

In questa sede io non posso che richiamare l'attenzione sia di coloro che passeggiando tranquillamente possono essere oggetto di eventi come il mio e sia, soprattutto, di coloro che accompagnano i cani, e quindi hanno la responsabilità di eventuali aggressioni.

Vorrei anche rivolgermi alla indubbia intelligenza dei Sig.ri Cani invitandoli a richiamare l'attenzione dei loro "padroni" se, quando stanno per uscire per la agognata "passeggiata" all'aperto, avessero dimenticato di prendere le indispensabili attrezzature ossia il guinzaglio, la museruola e i guanti per la raccolta degli inevitabili "regalini". Se farete questo dimostrerete la vostra immensa fedeltà al vostro "padrone". Naturalmente confido che i "padroni" sapranno "tradurre" ai propri cani il contenuto del mio invito!











Eliseo Di Iorio

Nel nostro ricordo

Al momento di andare in stampa apprendiamo la scomparsa di Angelo Menci, socio della Polisportiva e apprezzato tennista. Nel ricordo di Angelo, a nome dei tanti amici che lo ricordano formuliamo le più commosse condoglianze ai familiari.

NON SCEGLIERE A CASO, AFFIDA LE PERSONE CHE AMI A DEI PROFESSIONISTI INSIEME A TE COME UNO DI FAMIGLIA

Drogetto[®]
Assistenza
oltre le aspettative

-  Assistenza alla persona domiciliare, ospedaliera, diurna e notturna, di alcune ore o di 24 su 24 ore
 -  Preparazione e somministrazione del pasto
 -  Bagno ed igiene personale
 -  Fisioterapia
 -  Servizio Badante
 -  Aiuto alla deambulazione
 -  Servizi Infermieristici
 -  Accompagnamento
 -  Ausili per Anziani e Disabili
 -  Telesoccorso
- **Oltre 20 anni di esperienza nei servizi socio assistenziali**
 - **86 Agenzie sul territorio nazionale di cui 4 su Roma**
 - **Certificazione ISO 9001/ UNI EN ISO 9001:2008**
 - **Assicurazione totale per Assistito e Operatore.**

Chiama i numeri telefonici

351 9236304
06 657487370

Reperibilità telefonica continua

Viale Gianluigi Bonelli n° 40, 00127 - Roma
roma9@progetto-assistenza.it
www.progetto-assistenza.it





Le attività del Centro Sociale Polivalente

Nuova Acanto

Il 15 Giugno nel salone del CSP abbiamo concluso con un simpatico incontro conviviale la nostra undicesima stagione, la più ricca e intensa da quando è nata "Nuova Acanto" nel 2012. Non solo siamo riusciti a programmare e realizzare 72 eventi contro una media di circa 55 delle stagioni precedenti, ma sono state proposte delle novità significative, come i temi scientifici, le sessioni aperte, il burraco, le discussioni sul cinema, e altro, con una grande varietà e alternanza di tematiche.

Belle le gite in giornata (Il Giardino dei Tarocchi, Calcata, Viterbo, Piediluco...), mostre come quella su Van Gogh, Domiziano, Raoul Dufy, molta musica, dai concerti a "La Nuvola" a quelli di Santa Cecilia, il teatro e il balletto, conferenze su temi di grande attualità, su paesi lontani e non più visitabili... ma è di sicuro impossibile citare tutto e tutti e di questo mi scuso.

Il riscontro dei nostri Soci che nel frattempo sono arrivati a quasi 150, è stato molto positivo, con oltre 3500 partecipazioni... Cercheremo di non deluderli la prossima stagione... ma non sarà facile mantenere un ritmo così elevato.

Un grazie davvero a tutti coloro che hanno collaborato, che hanno gestito interi settori (come il burraco e il cinema), che hanno organizzato gite ed eventi, che si sono proposti come relatori, che hanno gestito la fase operativa di raccolta delle adesioni, che hanno partecipato con entusiasmo. Avremo sempre più bisogno del sostegno e dell'aiuto di tutti.

Ora ce ne andiamo in vacanza, per un po' di relax e di riposo. Desidero augurare a voi e ai vostri cari delle belle vacanze estive: serene, divertenti, rilassanti, strane, attive, diverse, sportive, culturali, romantiche, bizzarre, memorabili, ossigenate, impegnative, tranquille, eccitanti, indimenticabili, fantastiche, surreali, balneari, originali,



IL DIRETTIVO DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE DI CASALPALOCCO AUGURA DELLE SERENE E RIPOSANTI VACANZE A TUTTI I SOCI E AI LORO FAMILIARI, RINGRAZIANDOLI PER LA LORO PARTECIPAZIONE E SUPPORTO ALLE TANTE INIZIATIVE ED ATTIVITA' PROMOSSE DALLE VARIE REALTA', ASSOCIAZIONI E GRUPPI PRESENTI ED OPERANTI NEL CENTRO. UN CARO SALUTO A TUTTIE ARRIVEDERCI A SETTEMBRE!!

avvincenti, emozionanti, travolgenti, stuzzicanti, meravigliose, esotiche, favolose, sensazionali, sublimi, vere, ... proprio come ciascuno di voi le desidera!

Arrivederci il 22 Settembre, alle 15:30, al CSP.

Per informazioni e chiarimenti:

Giuseppe Menzio: 347 3738 360

giuseppe.menzio@fastwebnet.it

Fotografie in questa pagina. Il gruppo del burraco, la gita a Frascati, la chiusura di "Parliamo di cinema".



| Eventi stagione 2022-23 | |
|-------------------------|-----|
| Conferenze / Proiezioni | 25 |
| Sessioni aperte | 3 |
| Visite a Mostre / Musei | 9 |
| Gite in giornata | 7 |
| Concerti / Musica | 13 |
| Teatro / Balletto | 3 |
| Parliamo di cinema | 9 |
| Incontri conviviali | 3 |
| Incontri di burraco | Lun |



SIAMO SOLO A CASAL PALOCCO NEL CENTRO COMMERCIALE «LE TERRAZZE» NELL'UNICA SEDE DI VIALE PRASSILLA 41

TEL. 0650916231 – www.cannavaleimmobiliare.it – postmaster@cannavaleimmobiliare.it

ANNIVERSARI

La tribolata odissea di un innocente, Enzo Tortora

Erano le quattro del mattino del 17 giugno di quarant'anni fa. I poliziotti bussarono alla porta di una camera dell'Hotel Plaza di via del Corso a Roma. Vi dormiva quello che ritenevano, secondo le carte, un trafficante di droga legato alla camorra. Si trattava di Enzo Tortora che, sorpreso e stupefatto, fu condotto nella caserma di via in Selci dove, a favore di telecamere, con i cronisti e i fotografi diligentemente avvertiti, gli fu scattata una foto, quella foto, ammanettato tra due gendarmi, foto che va considerata come la personificazione della malagiustizia italiana.

Nell'accusa si legge: "Si vuole che sia dedito allo spaccio delle sostanze stupefacenti nell'ambiente artistico da lui frequentato". Si vuole? Chi lo vuole? Manzoni, nella "Storia della colonna infame": scriveva "Dio solo ha potuto vedere se que' magistrati, trovando i colpevoli d'un delitto che non c'era, ma che i voleva...".

Da quel 17 giugno iniziò una inverosimile, ma autentica, vicenda giudiziaria durata 1457 giorni, che fin dal primo giorno fece nascere giustificati sospetti. Quel giorno assieme a Tortora furono arrestate altre 856 persone di cui 144, poche settimane dopo, furono scarcerate perché omonime di presunti camorristi.

I due procuratori che coordinarono l'inchiesta furono definiti i "Maradona del diritto", mentre i quotidiani si scatenarono con considerazioni del tipo "C'è ben più di qualche convincimento. Ci sono fatti incontrovertibili. Voi pensate che se i magistrati avessero avuto qualche dubbio su Tortora avrebbero deciso di correre il rischio di fare una brutta figura?". Solo Enzo Biagi pubblicò un articolo dal titolo "E se Tortora fosse innocente?" e scrisse al presidente Pertini "Signor Presidente della Repubblica, non le sottopongo il caso di un mio collega, ma quello di un cittadino. Non auspico un suo intervento, ma non saprei perdonarmi il silenzio. Vicende come quella che ha portato in carcere Enzo Tortora possono accadere a chiunque. E questo mi fa paura". Da parte sua, dopo qualche sviluppo delle indagini, Giorgio Bocca definì quella vicenda come "il più grande esempio di macelleria giudiziaria all'ingrosso nel nostro paese".

L'equivoco, chiarito troppo tempo dopo, nasceva da una agenda trovata durante la perquisizione a casa di un camorrista. Alla lettera T si credette di trovare il nome, assai appetitoso, di Tortora con un numero di telefono. In realtà il nome era Vincenzo Tortona, un commerciante di bibite di Salerno.

Ma la cosa grave fu che, abbagliati dal nome famoso, non si ritenne necessario telefonare a quel numero, anche se il presunto camorrista, possessore di quella agenda, al processo disse ai giudici "Enzo Tortora non è mai stato camorrista... Ma voi avete mai fatto il numero di telefono che compare



su quell'agenda? Non è Tortora, è Tortona. Un imprenditore".

Altri camorristi approfittarono della fama di Tortora per millantare loro contatti con lui, comprese consegne di droga da spacciare. Alla fine ritrattarono tutti tutto, ma intanto il celebre presentatore si fece sette mesi di carcere e solo il 17 (numero magico) gennaio 1984 gli fu consentito di tornare a casa a Milano, ma agli arresti domiciliari. Al processo di primo grado un procuratore lo definì "cinico mercante di morte". Il 17 settembre 1985 fu condannato a dieci anni di carcere.

Il 15 settembre del 1986 Enzo Tortora in secondo grado venne assolto dalla Corte di Appello di Napoli: per l'accusa di associazione a delinquere di tipo mafioso per non aver commesso il fatto, per quella di spaccio di droga perché il fatto non sussiste.

Tornò in televisione il 20 febbraio del 1987, ricominciando il suo Portobello con una breve, toccante discorso dall'indimenticabile incipit: "Dunque, dove eravamo rimasti? Potrei dire moltissime cose e ne dirò poche. Una me la consentirete: molta gente ha vissuto con me, ha sofferto con me questi terribili anni. Molta gente mi ha offerto quello che poteva, per esempio ha pregato per me, e io questo non lo dimenticherò mai. E questo "grazie" a questa cara, buona gente, dovete consentirmi di dirlo".

Solo il 13 giugno del 1987, dopo 1457 giorni, la Corte di Cassazione confermò in via definitiva la sentenza di secondo grado.

Ma non basta. I procuratori che condussero le indagini non fecero mai autocritica né il CSM aprì mai un procedimento nei loro confronti. Uno diventò Procuratore Generale a Salerno, l'altro finì al Csm. Al posto loro pagò solo un innocente.

Enzo Tortora morì a Milano il 18 maggio del 1988. Non era trascorso neppure un anno dalla sentenza definitiva della Corte di Cassazione che lo dichiarava per sempre innocente.

Solo dopo trent'anni il giudice che lo condannò in primo grado in base alle prove che gli portarono chiese scusa alla famiglia affermando "Agi in perfetta buona fede. Non fui il solo a reputare Tortora colpevole: la mia richiesta venne accolta. Il rispetto del mio ruolo di magistrato mi impone di non parlare di altri. Dico solo che mi sbagliai. E che dopo le sentenze di assoluzione, mi resi conto dell'innocenza di Tortora e mi inchinai".

Quante altre volte abbiamo assistito a vicende simili, innocenti trattati per anni da colpevoli da una giustizia raramente dichiarata colpevole ed esposti ad anni di tritacarne mediatico. Può succedere a ciascuno di noi e, come disse Enzo Biagi al presidente Pertini "questo mi fa paura".

Salvatore Indelicato

Aeronautica Militare: 100 anni di storia e innovazione

Quest'anno, l'Aeronautica Militare italiana celebra il suo centenario, un traguardo importante che testimonia un secolo di storia, progresso ed impegno nella difesa del cielo italiano.

Fondata il 28 marzo 1923, la Forza Armata ha attraversato momenti storici cruciali, contribuendo alla crescita e alla sicurezza del nostro Paese.

Le sue origini risalgono alla Prima Guerra Mondiale, quando l'aviazione militare italiana si distinse per le sue imprese eroiche. All'epoca, le forze aeree dipendevano dal Regio Esercito e soltanto più tardi fu deciso di elevarle a forza armata autonoma, con il nome di Regia Aeronautica, emanando il Regio decreto 28 marzo 1923, n. 645. Tra i pionieri dell'epoca, il celebre Francesco Baracca, simbolo dell'audacia e del coraggio dei piloti italiani.

Nel corso degli anni, l'Arma del cielo ha saputo evolversi, adeguandosi alle sfide del tempo e alle nuove tecnologie. Dagli storici velivoli, agli attuali caccia Eurofighter Typhoon, l'Aeronautica ha mantenuto sempre un alto livello di competenza e professionalità.

Questo centenario rappresenta anche l'occasione per celebrare il contributo delle donne, che dal 1999 iniziarono a vestire la divisa blu. Oggi, il gentil sesso rappresenta una parte fondamentale del personale, sia in ambito operativo, sia amministrativo.

Da tempo, l'Aeronautica Militare dimostra la sua capacità di operare in contesti internazionali, collaborando con le forze armate Nazionali e di altri Paesi, nonché con organizzazioni internazionali come la NATO.

L'odierna ricorrenza è un'occasione per riflettere sul passato e guardare al futuro. Tra le sfide che attenderanno la Forza Armata nei prossimi anni, l'adozione di nuove tecnologie, come i droni e i sistemi di difesa spaziale, che richiedono costante formazione e aggiornamento del personale.

Emanuele Livi



**Una firma per aiutare
la Polisportiva**

Puoi destinare il 5 per mille della tua IRPEF
a favore della A.P.D. Palocco.

Scrivi questo codice nell'apposito spazio
della Tua dichiarazione dei redditi

80052010586



FATTI NOSTRI

Le conseguenze di un nove in condotta

Evidentemente non ci si rende conto delle conseguenze che genera una supposta indulgenza nei confronti di chi sbaglia, ma la vicenda dei due ragazzi che, nell'ottobre scorso, spararono, con una pistola ad aria compressa, pallini contro una professoressa e sono stati promossi con nove in condotta è l'apice del deleterio buonismo che da tempo impera nella nostra società.

E' questo il messaggio che il consiglio di classe di quell'istituto ha inteso lanciare ai loro allievi?

Nove in condotta "viene attribuito agli studenti che sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola", come leggo sul sito *studenti.it*. Di conseguenza devo dedurre che, per il consiglio di classe che ha assicurato la promozione con nove in condotta allo studente pistolero e ai suoi compagni complici, con la bizzarra motivazione di non rovinare la loro media, sparare pallini di gomma addosso ad una professoressa è comportamento "generalmente corretto". Cosa dovrebbero aver fatto per meritare sette in condotta?

E allora smettiamola di stupirci dei comportamenti violenti che giornalmente giovani e meno giovani, sempre più numerosi, offrono alle cronache di giornali e televisioni.

Il bello è che il rimedio a questi comportamenti viene sempre indicato nell'educazione. E chi meglio della scuola, oltre alla famiglia, ha il dovere di istillarla questa benedetta educazione, come fatto culturale, smettendola di attribuire queste azioni al preteso e abusato disagio giovanile, inesistente chissà perché quando avere otto in condotta era il massimo che la scuola di 50 o 70 anni fa si permetteva di dare.

Non soltanto l'insolente, indisciplinato comportamento degli studenti è stato premiato con una brillante promozione, di chi ha sparato e di chi, secondo l'usanza del giorno, ha filmato il gesto pubblicandolo sugli stramaledetti social. A questo si è aggiunta, ed è ancora più grave dei gesti scritterati, l'apparente assenza di scuse alla professoressa da parte delle famiglie dei due ragazzi come pure la mancanza di provvedimenti della scuola, entrambi gesti significativi di mancanza di senso educativo. Sono tutti segni inequivocabili del degrado nel quale

si sono ridotti l'istituto familiare e quello scolastico, entrambi responsabili dell'erosione della dignità e della autorevolezza che un tempo distinguevano la figura degli insegnanti. Entrambi da bocciare.

Impeccabile la sintesi dell'episodio fatta dal ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. "Rispetto l'autonomia di ogni scuola, tuttavia la scelta di dare 9 in condotta a chi ha aggredito una professoressa mi lascia sorpreso, anche per il messaggio diseducativo che ne può derivare. La scuola è presidio imprescindibile di educazione al rispetto". Gli ha fatto eco, a titolo personale il ministro della Difesa, Guido Crosetto twittando "Se la scuola ha lo scopo di educare, penso si sia persa un'occasione. Chiedo scusa, da semplice cittadino, a titolo personale, all'insegnante".

In attesa di provvedimenti rileviamo con tristezza le parole, apparentemente ormai desuete, "educazione" e "rispetto" utilizzate dal ministro Valditara, come pure di "merito" giustamente ma inutilmente attribuita al suo Ministero.

s.i.

PS Dopo le parole del ministro Valditara la dirigente dell'Istituto ha detto "riconvocheremo il Consiglio di classe per riflettere e rivalutare la situazione". Rivalutazione che si è tradotta nel confermare la promozione ma abbassando i voti in condotta: 7 a chi prese 9, 6 a chi era stato assegnato l'8.

Rincarano i biglietti Atac

Se da parte della Regione Lazio non ci saranno interventi, al momento però non previsti, a partire dal prossimo 1° agosto aumenterà il costo dei biglietti e degli abbonamenti di autobus e metropolitana di Roma Capitale. Lo prevede il contratto di servizio che Trenitalia ha stipulato con la Regione nel 2018 e che resterà in vigore sino al 2032. Ciò malgrado l'impegno del sindaco Gualtieri di non aumentare le tariffe, impegno che contrattualmente non potrebbe mantenere.

Dal 1° agosto quindi il BIT (biglietto integrato a tempo) valido 100 minuti dalla prima timbratura, e per la metropolitana per una sola corsa anche su più linee senza uscire dai tornelli, passerà da 1,50

a due euro. Quanto agli abbonamenti, quello mensile passerà da 35 a 46,70 euro mentre quello annuale da 250 a 350 euro.

Febbrili consultazioni sono in corso per ritardare gli aumenti al 1° gennaio 2024, anche se questo sembra impossibile per il deficit dei conti del trasporto romano stimato in 90 milioni di euro. In alternativa si sta studiando di mantenere l'aumento del BIT ma di ridurre l'incremento sugli abbonamenti per agevolare, seppur parzialmente, i pendolari. Ma bisogna decidere in fretta, il 1° agosto è assai prossimo.

Salario minimo

Ci rendiamo conto che se venisse approvato il salario minimo di nove euro l'ora ci sarebbero, sul pianeta in cui ci troviamo, solo due Stati dell'Ocse che lo hanno superiore, Cile e Colombia?

Naturalmente facendo una osservazione del genere non eviteremmo di essere sbertucciati come imbroglioni con il solito paragone: in Germania il salario minimo c'è ed è di 12,42 euro.

Ora, a parte il fatto che il salario minimo in Germania non è fissato dal Parlamento con una legge ma indicato da una commissione composta da datori di lavoro, sindacati e membri scientifici, l'aspetto numerico è assai rilevante: quei 12,42 euro all'ora sono il 58% del salario mediano (attenzione, non il salario medio) di quella nazione.

I nove euro che la coalizione di opposizione, esclusa l'Italia Viva di Renzi, ha proposto in Italia rappresentano invece ben il 75% del salario mediano, percentuale che ci pone al di sotto soltanto dei due stati sudamericani citati prima.

Ecco perché l'osservazione che abbiamo fatto all'inizio, che abbiamo ripreso da un articolo del *Foglio* del 1° luglio, è veritiera per chi i numeri li tratta con giudizio senza paragonare le pere con le mele. Per l'ennesima volta il problema dei salari in Italia, non è il salario minimo ma il mercato del lavoro italiano in generale che li rende troppo bassi.

Salario mediano

Il salario mediano è il numero che rappresenta la stima del 50% di chi guadagna meno e il 50% di chi guadagna di più, definito come 50° percentile. Se ho tre dipendenti che guadagnano 1000, 2000 e 5000 euro, il salario medio è 4000 euro, il salario mediano è 2000 euro. Il 58% del salario mediano è 1.160.

Prof. DOMENICO MATTIOLI

Specialista in malattie dell'apparato cardiovascolare
Specialista in anestesia e rianimazione
Specialista in medicina dello sport

Viale Prassilla, 41

Telefono 06.50914090 • 06.50912776

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ: ore 9.00-13.00 / 16.30-20.00

(Aut. Comunale n. 44 del 13 marzo 2000)

Dott.ssa LILIANA MATTIOLI

Psicologa
Psicoterapeuta cognitivo comportamentale

Via Menandro, 43

Telefono 393.9948999

CHIAMARE PER UN APPUNTAMENTO

Dott. Giorgio Cassinis

Medico Chirurgo - Medicina Legale

Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Ex Dirigente 1°livello Ospedale C.T.O.

Medicina legale

Studio: LARGO ESOPPO, 21

CELL. 338.5297879 - 347.6508944

Dott.ssa AMALIA D'ANDREA

Dermatologa

Dermatologia clinica

Mappa dei nevi (Epiluminescenza digitale)

Dermatologia estetica

Studio:

Via Pindaro, 28N - 2° piano int. 11 (AXA - Roma)

Tel.: 06.50915114 - Cell.: 339.2972000

Lunedì, Martedì, giovedì e sabato

L'avvocato risponde

Rubrica a cura dell'avvocato Claudio Basili

Accettazione dell'eredità

1. L'apertura della successione e il diritto di accettare l'eredità

La morte di una persona costituisce un evento giuridicamente rilevante, poiché al suo verificarsi si apre la successione ereditaria nel luogo dell'ultimo domicilio del defunto (art. 456). La ragione dell'apertura della successione si fonda sull'esigenza economica che un bene non rimanga sprovvisto della cura e della gestione conseguenti ad una titolarità e per l'evento del decesso, della stessa interruzione, l'ordinamento richiede che altri soggetti subentrino nei rapporti attivi e passivi che al defunto sopravvivono.

L'eredità si devolve per legge o per testamento e la chiamata alla successione legittima è residuale rispetto a quella testamentaria, ossia interviene quando manca un testamento o quando, pur redatto, esso dispone solo di alcuni beni o contiene norme invalide o inefficaci, dichiarate tali per effetto di un'impugnazione, disponendosi quindi sulle quote stabilite dal legislatore in virtù del numero e qualità degli eredi legittimi (art. 457).

All'apertura della successione si realizza la fase della delazione con la quale i successori testamentari e legittimari assumono la qualifica di chiamati all'eredità, così acquisendo il diritto di accettarla attraverso un passaggio ben preciso che l'art. 459 c.c. identifica nell'atto fondamentale dell'accettazione dell'eredità; una volta manifestata secondo criteri e modi che vedremo, essa retroagisce, producendo appunto i suoi effetti dal momento di apertura della successione (art. 459).

Nel periodo che intercorre tra la fase della delazione e quello dell'accettazione l'ordinamento attribuisce ai soggetti chiamati (o delati) il compito di assicurare la conservazione del patrimonio che altrimenti senza una qualunque gestione rimarrebbe abbandonato a sé stesso con il rischio di un possibile deprezzamento economico. È conciliato così l'interesse generale alla tutela dei beni che necessitano di essere amministrati con l'interesse specifico del singolo, anche titolare del diritto di mantenere intatto quel patrimonio che riterrà di accettare o meno nello stato e nella consistenza in cui si trova proprio alla manifestazione dell'accettazione. A tal fine il delato potrà compiere tutta una serie di atti finalizzati alla gestione conservativa dell'entità patrimoniale nei confronti di terzi che vantano diritti su quei beni od orientati ad ottimizzarne il valore economico ad esempio con una vendita (nei modi che vedremo) se la semplice conservazione potrebbe rivelarsi addirittura deficitaria o eccessivamente esosa.

Solo nel caso, come vedremo, che il delato non si trovi nel possesso dei beni ereditari potrà essere nominato dal tribunale un curatore dell'eredità cd giacente fino ad un'accettazione, perdurando tuttavia in caso di rinuncia.

Occorre anche precisare che la delazione può essere immediata o successiva con l'accettazione ad esempio riferita al primo caso e valida per il nascituro, concepito o meno, compiuta attraverso legali rappresentanti a tal fine autorizzati dall'autorità giudi-

ziaria, mentre con la delazione successiva non possono accettare immediatamente il chiamato sotto condizione sospensiva o il sostituto, rispettivamente prima dell'avverarsi della condizione stessa o dell'evento che richiede la sostituzione.

2. L'atto di accettazione dell'eredità

Con l'accettazione il delato pone in essere un atto giuridico che lo definisce a tutti gli effetti come erede. Assumendo tale ruolo, egli subentra nella titolarità dell'asse ereditario e dei rapporti ad esso inerenti, senza la facoltà di poter preferire determinate posizioni per escluderne altre, potendo al massimo decidere di rinunciare all'eredità, poiché non è ammessa un'accettazione parziale, condizionata o a termine.

L'atto dell'accettazione è inoltre irrevocabile e non ripetibile, da compiersi entro dieci anni dall'apertura della successione o dall'avveramento della condizione, se posta. Un'unica eccezione riguarda le ipotesi di accettazione con beneficio d'inventario (che di seguito esamineremo) per le quali l'art. 485 stabilisce il termine di tre mesi per il chiamato possessore dei beni ereditari a rendere la dichiarazione entro i quaranta giorni dalla redazione dell'inventario, a sua volta da effettuarsi entro tre mesi dall'apertura della successione.

Un termine ordinario così esteso di prescrizione potrebbe tuttavia alimentare incertezza per i rapporti in essere che riguardino il potenziale erede: basti pensare ad esempio a quegli eventuali suoi creditori che, a conoscenza magari di un patrimonio personale esiguo, ambirebbero, prima possibile, a soddisfare le proprie ragioni sui beni ereditati. In tal caso gli interessati potranno chiedere all'autorità giudiziaria che venga fissato un termine breve entro il quale il delato manifesti la sua accettazione o rinuncia, perdendo il diritto di accettare in caso di inerzia.

2.1. Accettazione pura e semplice e accettazione con beneficio d'inventario

L'accettazione pura e semplice si distingue da quella effettuata con beneficio d'inventario che è ammessa indipendentemente da qualunque divieto del testatore (art. 470), ma tra le due forme la differenza non è solo di metodo perché attiene sostanzialmente al confluire del patrimonio ereditato in quello dell'erede che ha accettato puramente e semplicemente, mentre con l'accettazione beneficiata i due patrimoni rimangono distinti e non si confondono. Ciò comporta che l'erede, chiamato in via generale a rispondere di obblighi e pesi ereditari del de cuius anche oltre il valore dei beni passati per successione nella sua titolarità, accettando con beneficio d'inventario limiterà la sua responsabilità per le passività del defunto alla sola consistenza dell'attivo ereditato, senza che possa essere intaccato il patrimonio personale.

In tale ottica le eredità devolute ai minori (nonché ai minori emancipati) e agli interdetti (nonché agli inabilitati) non possono essere accettate se non con il beneficio d'inventario, considerandosi inefficace l'even-

tuale accettazione pura e semplice manifestata per loro conto (artt. 471, 472), proprio perché non debbano rischiare di subire gli eventuali effetti di possibili esposizioni debitorie pervenute per successione.

La stessa regola è estesa, ai sensi dell'art. 473, alle persone giuridiche, associazioni, fondazioni ed enti non riconosciuti, ma non alle società, come modificato dall'art. 1, comma 2, L. n. 192/2000.

Vi è da aggiungere che l'accettazione pura e semplice di eredità equivale a rinuncia irrevocabile ad avvalersi del beneficio d'inventario e che la confluenza tra i patrimoni comporta l'estinzione per confusione di debiti e crediti reciproci del defunto e dell'erede con la responsabilità illimitata per tutti i debiti ereditari. Per entrambi tali motivi, se l'attivo ereditario non bastasse a pagarli, l'erede sarebbe comunque responsabile con il proprio patrimonio per i debiti del de cuius; naturalmente altrettanto i creditori dell'erede possono attaccare quanto dallo stesso ereditato e confluito nel suo patrimonio.

Si è detto che l'accettazione beneficiata è esperibile a prescindere da qualsiasi eventuale divieto del testatore (art. 470, comma 2) con la conseguente nullità della relativa clausola ma non dell'istituzione ereditaria in sé; se poi vi sia una pluralità di chiamati l'accettazione beneficiata dichiarata da uno di essi vale anche per gli altri (fermo il diritto successivo di accettare semplicemente), indipendentemente dal fatto che non vi sia coincidenza tra il dichiarante e chi predispone l'inventario.

L'accettazione con beneficio d'inventario è dunque un negozio complesso nel quale la volontà di acquisire il patrimonio del defunto si unisce alla volontà di limitare la propria responsabilità con la separazione dei patrimoni. L'erede pertanto assume tutti i diritti/obblighi del de cuius (esclusi quelli estinti con la morte) per rispondere dei debiti ereditari solo fino alla concorrenza dell'attivo ereditario.

Gli effetti dell'accettazione beneficiata, oltre a quelli finora indicati, sono evidenti nella priorità che hanno le ragioni dei creditori dell'eredità e dei legatari sul patrimonio ereditario, pur essendo dispensati dal domandare la separazione dei beni secondo gli artt. 512 e ss. se vogliono conservare una tale posizione anche nel caso che l'erede decada dal beneficio d'inventario o vi rinunci (art. 490).

Esiste una responsabilità attribuita all'erede beneficiario per l'amministrazione dell'eredità che ai sensi dell'art. 491 è limitata alle ipotesi di colpa grave e quindi al risarcimento del danno da essa eventualmente derivante. La titolarità acquisita su tali beni peraltro non lo esonera dal poterne disporre solo previa autorizzazione giudiziaria ex art. 493, necessaria per i beni immobili fino alla conclusione della vicenda ereditaria, contrariamente al termine di soli cinque anni dall'accettazione previsto per i beni mobili. L'erede così decada dal beneficio d'inventario se manca tale autorizzazione, se nell'inventario sia stata omessa in malafede l'indicazione di beni o siano state inserite passività inesistenti; tutte situazioni da accerarsi giudizialmente perché producano i loro effetti.

Dott. GIANFRANCO PANARELLO MUSCOLINO

MEDICO – CHIRURGO

Specialista in clinica oculistica e chirurgia oculare

Coordinatore di branca oculistica ASL RM D

STUDIO: Le Terrazze – Galleria n.24 – tel. 06.50915279 – Casalpalocco - Via Gino Bonichi, 111 – tel. 06.52350770 – Acilia
Via Raffaele De Cosa, 61 – tel. 06.56339860 – Ostia – Via Torcego, 65 F – tel. 06.50916397 - Infernetto

2.2. La procedura di accettazione beneficiata e la fase di liquidazione

L'erede che voglia accettare con beneficio d'inventario sottoscrive la sua dichiarazione che, secondo quanto disposto dall'art. 484, è ricevuta da un notaio o dal cancelliere del tribunale del circondario in cui si è aperta la successione per poi essere inserita nel registro delle successioni conservato nello stesso tribunale.

Per produrre gli effetti voluti, la dichiarazione deve essere preceduta o seguita dalla redazione dell'inventario dei beni ereditari entro il termine e con le diverse decorrenze che stabilisce il codice civile, a seconda che il chiamato sia già o meno nel possesso dei beni stessi.

L'elaborazione preventiva di una valutazione della consistenza dell'attivo patrimoniale è certamente comprensibile per il chiamato che, a conoscenza della pendenza di debiti ereditari di una certa entità, voglia avere una visione completa della situazione che lo aspetta, già orientato a mantenere la distinzione tra il proprio patrimonio e quello del de cuius.

L'inventario deve essere comunque concluso entro tre mesi dall'apertura della successione quando il chiamato si trovi nel possesso dei beni, mentre in assenza di una tale condizione lo stesso termine decorrerà dal giorno della dichiarazione di accettazione beneficiata che potrà anche seguire l'inventario stesso, purché eseguita entro i 40 giorni successivi.

La mancata o ritardata esecuzione degli adempimenti previsti riconduce il soggetto alla qualifica di erede puro e semplice con tutto ciò che ne consegue in termini di commistione tra i due patrimoni.

A tale proposito "l'articolo 484 c.c., nel prevedere che l'accettazione con beneficio d'inventario si fa con dichiarazione, preceduta o seguita dalla redazione dell'inventario, delinea una fattispecie a formazione progressiva di cui sono elementi costitutivi entrambi gli adempimenti ivi previsti, cosicché, se, da un lato, la dichiarazione di accettazione con beneficio d'inventario ha una propria immediata efficacia, determinando il definitivo acquisto della qualità di erede da parte del chiamato che subentra perciò in "universum ius defuncti" (...) d'altra canto essa non incide sulla limitazione della responsabilità (...) che è condizionata anche alla preesistenza o alla tempestiva sopravvenienza dell'inventario, in mancanza del quale l'accettante è considerato erede puro e semplice...".

Realizzata la fase introduttiva della procedura secondo le forme prescritte, successivamente l'erede beneficiato dovrà procedere nel rispetto di ulteriori prescrizioni, riguardanti fra tutte il divieto di disporre dei beni senza l'autorizzazione del tribunale e l'iter previsto per la liquidazione dei beni ai creditori, sempre rischiando, in caso di inosservanza, la decadenza dal beneficio d'inventario.

Successivamente si apre la fase della liquidazione in cui, anche direttamente, l'erede ai sensi dell'art. 495 dovrà provvedere al pagamento di creditori e legatari, nonché redigere un rendiconto finale.

Si tratta di una fase in cui assumono rilevanza profili eminentemente tecnici (ad esempio in caso vi sia opposizione da parte dei creditori) per gestire i quali è previsto l'intervento del notaio che richiederà di presentare entro un certo termine le dichiarazioni di credito formulate dai creditori stessi, dovendo successivamente procedere alla liquidazione dell'attivo ereditario e alla formazione dello stato di graduazione dei crediti per il relativo e completo soddisfacimento in base ai rispettivi privilegi degli interessati (art. 499).

Lo stato di graduazione, divenuto definitivo (o passata in giudicato la sentenza che decide su eventuali reclami), costituisce titolo esecutivo contro l'erede (art. 502) e l'inosservanza sulla predisposizione dello stato di graduazione nei termini o sulla procedura di liquidazione comporta il decadimento dal beneficio d'inventario che può essere fatto valere dai creditori stessi del defunto o dai legatari (art. 505) ai qua-

li in costanza di liquidazione è preclusa la possibilità di promuovere azioni esecutive (art. 506).

Sempre per le particolari prerogative tipiche di questa fase e per evitare possibili responsabilità l'erede beneficiato può scegliere di "rilasciare" i beni ai creditori, chiedendo al Tribunale la nomina di un curatore dell'eredità perché provveda alla gestione dei beni in vista del soddisfacimento delle ragioni creditorie. Ai sensi dell'art. 507 pertanto la consegna dei beni al curatore solleverà l'erede beneficiato da ogni responsabilità per i debiti ereditari, scongiurata così la temuta decadenza dal beneficio d'inventario e la conseguente riconduzione allo stato di erede puro e semplice.

3. Modi di accettazione dell'eredità

L'accettazione può essere espressa e tacita (art. 474), purché sia pura e semplice; è chiaro difatti che l'accettazione con beneficio d'inventario, da attuarsi secondo la particolare procedura finora descritta, non possa che essere dichiaratamente espressa.

L'art. 475 richiede, a pena di nullità, che la dichiarazione di accettazione dell'eredità (o dell'assunzione di erede) sia formalizzata con atto pubblico o scrittura privata, ma il compimento da parte del chiamato di un atto che presuppone la sua volontà di accettare e che non potrebbe essere realizzato se non nella qualità di erede, comporta l'automatica accettazione dell'eredità per comportamenti concludenti, ossia attraverso condotte o iniziative che il soggetto pone in essere, motivato da un implicito intento negoziale (art. 476). È il caso del chiamato all'eredità che paghi i debiti ereditari o che disponga dei beni pervenutigli, anche ad esempio concedendoli in locazione; viceversa non perfezionano accettazione tacita tutti quegli atti che il chiamato compia per fini esclusivamente conservativi o di vigilanza e di ordinaria amministrazione.

L'art. 477 espressamente prevede che la donazione o la cessione dei diritti di successione da parte del chiamato a terzi o agli altri chiamati comporti accettazione tacita dell'eredità, così come per l'art. 478 anche la rinuncia ai diritti di successione, compiuta verso corrispettivo o a favore di alcuni soltanto dei chiamati, importa accettazione; naturalmente diversa è l'ipotesi di una rinuncia a titolo gratuito a favore degli altri chiamati, perché l'espressione di una simile volontà, quale libera manifestazione del rinunciante, è certo inconciliabile con una titolarità comunque e tacitamente acquisita dei beni.

Una rinuncia verso corrispettivo e agli altri chiamati presuppone invece, come si accennava, un atto dispositivo, un'alienazione dei propri diritti di successione, giustificando pertanto il passaggio dell'accettazione tacita, poiché solo l'erede e non il semplice chiamato potrebbe legittimamente percepire il corrispettivo sulla base appunto di un titolo.

Riassumendo, perché ricorra accettazione tacita dell'eredità occorrono due requisiti: un comportamento giuridicamente rilevante e la consapevolezza in chi lo compie della propria delazione, indipendentemente dalla sussistenza o meno della volontà di accettare l'eredità stessa.

Se il chiamato muore senza avere accettato l'eredità, il relativo diritto si trasmette ai suoi trasmissari (cioè ai suoi eredi), costituendo tale ipotesi l'unica di acquisto a titolo derivativo di accettazione ereditaria ai sensi dell'art. 479. Se tra i trasmissari solo uno di essi accetta l'eredità (non essendo gli altri d'accordo per accettare o rinunciare), ne acquista da solo tutti i diritti e soggece a tutti i pesi ereditari con l'esclusione di chi non ha accettato.

Si è detto che il diritto di accettare l'eredità si prescrive in dieci anni dal giorno di apertura della successione, dal verificarsi della condizione, se l'istituzione dell'erede è condizionata o dal passaggio in giudicato della sentenza che accerta giudizialmente la filiazione. Anche per i chiamati cd ulteriori, ossia coloro che sono delati successivamente ai primi

(impossibilitati o rinuncianti), il termine decennale comincia a decorrente dall'apertura della successione, escluso il caso che riguarda il chiamato che abbia acquisito la qualifica di erede poi venuta meno (perché annullata l'accettazione per violenza o dolo o per il rinvenimento di un testamento successivo): il termine di prescrizione per gli ulteriori chiamati decorre quindi dal momento in cui la delazione è diventata attuale, ad esempio dal passaggio in giudicato della sentenza di annullamento dell'accettazione per violenza o dolo (art. 480).

La necessità di una continuità in genere per la certezza dei traffici giuridici e dei rapporti economici tra titolarità del defunto e del suo successore giustifica la fissazione di un termine abbreviato che chiunque abbia interesse può richiedere all'autorità giudiziaria affinché il chiamato manifesti la sua decisione (actio interrogatoria), vanificato dall'eventuale inerzia il diritto di accettare. Possono proporre l'azione i cd chiamati ulteriori i quali potrebbero succedere in caso di mancata accettazione da parte del primo chiamato, i legatari, i creditori dell'eredità e quelli personali del primo chiamato, nonché l'esecutore testamentario e il curatore dell'eredità giacente (art. 481).

Sempre su un piano distintivo tra i modi di accettazione vale la pena ribadire che, durante i termini stabiliti per realizzare l'inventario, il chiamato può esercitare le azioni possessorie a tutela dei beni ereditari, compiere gli atti conservativi, di vigilanza, di amministrazione temporanea oppure può procedere alla vendita dei beni autorizzata dall'autorità giudiziaria (art. 460); altresì può stare in giudizio come convenuto per rappresentare l'eredità (art. 486), ma una tale attività in particolare non integra i requisiti per un'accettazione tacita, mirando solo alla conservazione del patrimonio ereditario.

Diversamente l'accettazione è tacita quando può essere desunta dal compimento di atti del chiamato che si appalesino concludenti e rilevanti soprattutto per quanto riguarda la loro incompatibilità con una rinuncia. Il pagamento transattivo di un debito del defunto effettuato dal chiamato con denaro dell'asse ereditario configura quindi la sua accettazione tacita dell'eredità, non potendo essere accettato il relativo impegno se non da colui che agisce come erede; diversa è l'ipotesi del pagamento con denaro proprio di un debito ereditario, mancando la conferma di una volontà orientata all'acquisizione dello status di erede. Così la riscossione di canoni locativi di un bene ereditario, atto dispositivo e non meramente conservativo, integra i presupposti per un'accettazione tacita ex art. 476.

4. L'impugnazione dell'atto di accettazione

L'accettazione espressa o tacita può essere impugnata solo per violenza o dolo. È chiaro che per la prima le contestazioni riguarderanno l'atto in sé, mentre per la seconda oggetto d'impugnazione sarà l'atto che il chiamato abbia compiuto solo in virtù del suo diritto di erede. Non è possibile impugnare un'accettazione per errore, trattandosi comunque di errore vizio e non ostativo, poiché nel caso non sussisterebbe volontà di accettazione e l'erede, per evitare un'erronea valutazione del patrimonio ereditario, può comunque accettare con beneficio d'inventario.

L'azione si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è cessata la violenza o scoperto il dolo; naturalmente l'accertamento di una coazione fisica al posto di quella prettamente psicologica richiede un'azione di nullità la cui prescrizione è decennale. Legittimati sono i soggetti nel cui interesse è prevista l'azione e con la sentenza di annullamento l'accettazione perde efficacia ex tunc e viene ripristinata la situazione giuridica anteriormente esistente.

Avv. Claudio BASILI

00124 – Roma Via Democrito n. 33

Tel. 06.50910674 / 06.50935100

00197 – Roma Viale Parioli n. 93

Mail basilistudio@gmail.com

LIBRI

Segrete parole

Un libro esordio nel panorama letterario è sempre un evento eccezionale, come la nascita di un figlio che vagisce al mondo. Il nascituro porta le tracce mnestiche della sua paternità nel DNA. Così, un libro è quindi l'estensione del pensiero e della creatività del suo autore o della sua autrice. *Segrete parole* è la silloge massiva di Rossana Marcuccilli.

La sua prima pubblicazione, ad opera della casa editrice *AltroMondo Editore* che ha rispettato la volontà espressiva della scrittrice, non conformandosi ai normali standard letterari ed editoriali.

Ha, però, alle spalle due autopubblicazioni: *Teo-magia, la poesia in una coppa di sogni* (vinta per il primo premio letterario della categoria il *Sogno* e gli *Haiku*, del concorso ARTHUR CRAVAN); e *Poetic Navel*, antologia di poesie sensuali.

La Marcuccilli è spesso stata dissuasa per la mole del suo impegno "epistolare" ad una pubblicazione così estesa, ma ha scelto con coraggio di perseguire il suo percorso ideativo poetico.

La poesia è un settore di nicchia poco commerciale e poco accolto dalla maggioranza del pubblico e dai lettori. Eppure, si è circondati dalla bellezza, ma si dimentica quella abissale che emerge dall'osservazione di chi è strettamente connesso a frequenze sottili e a illuminazioni, ispirazioni che la frenesia della vita acceca ed assorda.

Il poeta è colui che tenta di elaborare il groviglio emotivo delle sue emozioni, dando vita a pennellate di luce nel corso della sua esistenza che in un processo traslativo leniscono la sua anima e quella di chi si accosta alla lettura.

Segrete parole è un'entropia letteraria, linguistica, nasconde al suo interno piccoli segreti in mesostici, enigmi camuffati in carattere maiuscolotto, poesia matematica, densa di figure retoriche, miti, fiabe, ninna nanne. Un compendio poetico geniale e sregolato che attende di essere letto per sostenere il fervore letterario della scrittrice poetessa che ha opere di prosa da pubblicare nel suo futuro prossimo. Rossana Marcuccilli frequenta salotti letterari, è membro del @ilcircolodellepoetesse, con il quale ha fondato una nuova corrente letteraria l'*Escapismo Poetico*.

R.M.

Rossana Marcuccilli

Segrete
Parole
Secret Words



ECOLOGIA

Decrescita infelice

Quando sessant'anni fa mi laureai mio padre mi regalò una Fiat 500. Spese 450 mila lire (225 euro!) equivalenti circa due mensilità del suo stipendio da preside. Pochi mesi dopo la laurea, da professore di primo pelo, il mio primo stipendio fu di 133 mila lire, meno di tre mesi e mezzo del costo della mia piccola 500.

Mi è venuto in mente questo ricordo personale osservando l'ondata ecologista che pretende l'acquisto odierno di auto elettriche con la scusa di salvare il pianeta. La più economica attualmente in circolazione costa 21 mila euro, quando lo stipendio medio in Italia non raggiunge i 1.700 euro netti al mese. Lascio a voi di eseguire la divisione considerando lo stipendio di un professore di primo pelo.



Sessant'anni fa c'era una visione del futuro: quella di consentire a tutti di acquistare un'auto così permettendo a tutti la gita fuori porta e una mobilità che non sarebbe più stata quella di chi, nelle campagne, si muoveva con il carretto spinto non da vaporosi cavalli ma da umili asinelli.

Oggi la situazione si è capovolta: si punta tutto sull'ambientalismo apocalittico senza considerare la sostenibilità economica delle persone, in particolare di quelle economicamente più deboli.

Infatti, se dal 2030 non si potranno più produrre veicoli a motori termici, sempre per salvare il pianeta, qualcuno ci può spiegare come faranno coloro che hanno redditi medio bassi (1.400 euro lo stipendio netto di operaio generico) a pagare per un paio d'anni rate che drasticamente ridurranno la loro busta paga, se ce l'hanno, a scapito del cibo che non potranno più permettersi di acquistare?

Senza contare la contemporanea proposta, da approvare entro quest'anno, del "regolamento Euro 7" con i nuovi protocolli per ridurre le varie emissioni di inquinanti come i NOx e altri sottoprodotti della combustione

C'è qualcuno dei partiti che si vantano di difendere la povera gente, sindacati compresi, che indice una protesta con comizi a San Giovanni o a piazza del Popolo contro quella decisione?

E per questa volta accenniamo solamente alla direttiva *Energy Performance of Buildings* sulle cosiddette "case green" che ci costringerà, entro il 2033, ad intervenire sul 60% delle nostre case per portarle tutte alla classe energetica D: una ulteriore transizione, quella edilizia, che sarà altrettanto feroce come quella energetica delle auto visto che il costo viene oggi stimato in 60 miliardi di euro.

Nuovi infissi, cappotti termici, abolizione delle caldaie a gas e dei condizionatori dai gas diventati proibiti. C'è qualcuno che dice una parola in favore di un poveretto che con grandi sacrifici è riuscito a terminare di pagare il mutuo per una casetta classificata in fascia G?

s.i.

PUBBLICITA' SULLA "GAZZETTA"

Aldo Mineo

Cell. 391.1008023

E-mail: aldo.mineo@gmail.com

Dott.ssa Renata Zilli

Medico Chirurgo

OCULISTA

Specialista in Terapia e Chirurgia degli occhi
Primario Ospedaliero idoneo

Via Alceo, 27 - Tel. 06.50913344 / 06.5211786

V.le Cesare Pavese, 36 - Tel. 06.5000634 / Cell. 338.8629130

Riceve per appuntamento



A U T O C A R R O Z Z E R I A

**LA NOSTRA
PROFESSIONALITA'
E' LA VOSTRA GARANZIA**

AUTO INCIDENTATA



INGRANDIMENTO DEL DANNO



AUTO VERNICIATA



PARAFANGO POSTERIORE NUOVO



PARAFANGO POSTERIORE RIMOSSO



RISULTATO FINALE? COME NUOVA!!!



**Auto di cortesia
e servizio navetta
su tutta Roma**

AUTOCARROZZERIA CIRILLO

Via Luigi Pernier, 3 - Casal Palocco - Roma
Tel. 06/5650525 - Fax 06/56359161 - email: sracirillosrl@hotmail.it

MUSICA

60 anni fa, il primo disco dei Beatles

Nel 1963, veniva pubblicato "Please Please Me", primo album di una band che avrebbe cambiato per sempre il panorama musicale, i Beatles. Il 22 marzo di quell'anno, infatti, veniva rilasciato lo storico 33 giri nel Regno Unito, segnando l'inizio di una straordinaria carriera che avrebbe influenzato generazioni di musicisti e appassionati.

Si tratta di un LP che ha segnato un'epoca, caratterizzato da una varietà di temi, principalmente incentrati sull'amore e le relazioni, con canzoni come "Love Me Do" e "Twist and Shout", che sono diventate rapidamente dei classici, riflettendo l'energia e l'ottimismo giovanile, con un suono pop-rock.

La registrazione ha lanciato i Beatles verso il successo, trasformando quattro giovani musicisti di Liverpool in icone mondiali.

Il successo di "Please Please Me" è stato immediato, raggiungendo la vetta delle classifiche britanniche, dove rimase per ben 30 settimane, prima di essere spodestato dal secondo album del quartetto "With the Beatles", uscito lo stesso anno.

Questo successo discografico ha segnato l'inizio della "Beatlemania", un fenomeno di massa che ha visto la band diventare un simbolo di una generazione in cerca di cambiamenti.

I Beatles non si sono affermati soltanto nel settore musicale, ma hanno anche influenzato la moda, il cinema e la cultura popolare, diventando un

simbolo della rivoluzione culturale degli anni '60. Le loro canzoni continuano oggi ad essere ascoltate e amate da milioni di persone in tutto il mondo e il loro impatto sulla musica e sulla cultura è ancora concreto.

In questo anniversario, celebriamo non soltanto l'uscita di "Please Please Me", ma l'inizio di una carriera senza precedenti che, pur durata soli 7 anni (i Beatles si sciolsero nel 1970), cambiò per sempre la musica mondiale. Il loro primo album segna il punto di partenza di quella rivoluzione.

Emanuele Livi



La musica non ha nemici

Si è molto discusso sull'ostracismo nei confronti della musica e dei musicisti russi che dal momento dell'invasione dell'Ucraina, sono contestati con il rifiuto di annullare le loro esibizioni impedendoci di gustare la loro arte. Quante polemiche per la passata apertura della Scala di Milano con l'opera Boris Godunov, capolavoro di Modest Musorgskij tratto da un dramma di Puskin.

La cultura, l'arte, la musica sono, per definizione, al di sopra delle bassezze umane.

A questo riguardo mi piace ricordare un episodio che vide protagonista il compositore tedesco Paul Hindemith che, in piena guerra, nel marzo 1918 si trovava ad eseguire, lui violista, il Quartetto in do minore di Claude Debussy, in quel momento suo acerrimo nemico. Era il 25 marzo e durante l'esecuzione del brano giunse per radio la notizia della morte del compositore francese. Avvertiti mentre suonavano, al termine del terzo movimento, "Andantino, doucement expressif", i musicisti smisero di suonare. Nella musica dovremmo sentirci tutti fratelli.

s.i.



Nuovo Gruppo Vocale nascente cerca

CORISTI DI GRANDE ESPERIENZA

che abbiano desiderio di condividere questo piccolo grande progetto.

Competenze richieste:



Vocalità di buono/elevato livello

Pregressa esperienza

Totale autonomia nello studio

Buona capacità di lettura dello spartito

Età compresa tra i 18 e i 62 anni

Capacità di resa in più generi di repertorio, dal classico al contemporaneo.

Ottima propensione allo stare in gruppo

Il Gruppo Vocale, composto da due voci di registro per sezione, inizierà le sue attività con cadenza settimanale e serale a partire da settembre 2023.

E' previsto un provino d'ammissione il cui contenuto sarà comunicato ai candidati col dovuto anticipo e, nella sua parte a scelta degli aspiranti coristi, concordato con gli stessi. La sede ospitante sarà in zona Vitinia/Ostia Antica.

Per ulteriori informazioni: Valentina Romeo
Tel. +393487259399 (solo what's app)
Email: romeovalentina1@gmail.com



A cura di Patrizio Riga

LO SPORT

in Polisportiva



HSC Palocco, tra le grandi del basket Nazionale giovanile

È incredibile, dopo essere stati un anno a “sognare” la partecipazione alle finali Nazionali, pronti via! si parte per Piombino con lo stesso entusiasmo che ha contraddistinto tutto l’anno. Arriviamo in albergo a lasciare le nostre cose e intanto siamo tutti consapevoli che il lotto degli avversari è di valore assoluto, sia tecnicamente che soprattutto fisicamente. Subito ne abbiamo la conferma, fin dalla prima sera, ore 19:00 presso la piazza del municipio della splendida Piombino, quando giungiamo al punto di ritrovo di tutte le squadre e cominciamo ad incontrare qualche avversario...

È prevista una sfilata di tutte le squadre per le vie della cittadina, in direzione della magnifica piattaforma sul mare dove ci aspettano tutte le autorità del posto e i rappresentanti della federazione. Una moltitudine di colori, e specialmente una moltitudine di “ragazzoni”, alcuni dei quali laziali e a noi ben noti, espressione della miglior gioventù cestistica nazionale.

L’atmosfera è fantastica, oltre alla brezza dell’incantevole mare di Piombino, si respira soprattutto la gioia che traspare dalle facce di questi ragazzi. Noi sereni e coscienti che l’indomani ... si dovranno tirar fuori le nostre caratteristiche, quelle che ci hanno contraddistinto fin qui: correre e difendere su ogni pallone, andare rapidamente in contropiede ed anticipare in velocità la prestanza fisica di queste squadre.

Comincia il girone di qualificazione: la prima gara si gioca a San Vincenzo contro VADO LIGURE e si vince eccezionalmente e nettamente; il giorno dopo al palazzetto di Piombino contro STAMURA ANCONA ancora una prestazione super, si soffre fino in fondo ma si vince; la terza gara è quella che decide le sorti del girone, i ragazzi di Brescia sono i nostri avversari.

Si gioca in contemporanea su due campi, e ovviamente il sottoscritto in contemporanea a seguire sia la nostra gara con Brescia che l’altra tra VADO LIGURE e ANCONA... perdiamo di stretta misura, la classifica vede 3 squadre a 4 punti ma, seppur sconfitti, siamo noi ad esultare, perché per il calcolo del quoziente canestri siamo noi i PRIMI CLAS-



I ragazzi dell’Under 17 sul lungomare di Piombino

SIFICATI del girone!! E perciò passiamo ai quarti di finale e siamo sicuramente tra le prime 8 squadre d’Italia.

La festa continua... un giorno di riposo, necessario per ricaricare le energie, un bel bagno nella piscina dell’incantevole residence che ci ospita e poi, il giorno seguente, il quarto di finale contro FORLÌ per entrare veramente nella storia.

Quello che mi ha impressionato è stato il vedere i nostri ragazzi, contenti e sereni ma assolutamente carichi, con ancora “tanta fame” e tanta voglia di sorprendere; anche per questo il nostro quarto di



Il gruppo All Star, Serie C e amici



Gli Under 17 e Under 19



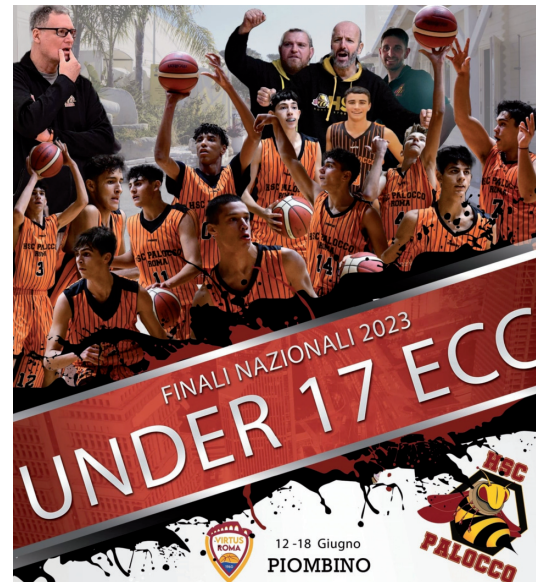
I genitori del Minibasket

finale è in assoluto il più incerto di tutte le finali, una alternanza di risultati e cambiamenti di fronte emozionanti.

Il basket però non perdona, si vince e si perde per piccoli dettagli, pochissimi secondi e purtroppo soccombiamo, di soli 3 punti... ci abbiamo creduto, fino in fondo, ma usciamo da queste finali, a testa davvero alta ma... siamo fuori... e dire che si poteva essere tra le prime 4 d’Italia; chi ci avrebbe creduto all’inizio dell’anno? un pianto liberatorio contagia tutti, in primis i ragazzi e poi tutti noi dello staff e i genitori presenti. Dopo un po’, fortunata-

mente, è ritornato il sorriso e ci si è resi conto della grande impresa realizzata.

FORLÌ poi ha vinto la finale 3°-4° posto contro VADO LIGURE e quindi, in sostanza, siamo tra le prime 8 avendo vinto con la quarta e perso di 3 punti con la terza classificata. Se si potesse stilare una classifica generale, saremmo i QUINTI d’Italia!!!



Gli Under 14



Gli Amatori e lo staff basket



Time out con il coach Cipolat

LO SPORT

in Polisportiva

La grande ultima giornata della stagione

Epilogo di questa fantastica stagione è stata la 12 ore di basket del 24 giugno, sponsorizzata dalla ENGEL&VOLKERS ideata e organizzata dalla responsabile organizzativa della nostra associazione sportiva HSC Palocco, Silvia Delmirani. Un lavoro minuzioso che ha impegnato Silvia per molto tempo, con l'intento di invitare 12 società per farle confrontare loro con i nostri ragazzi. Alcune hanno accettato, altre hanno declinato l'invito in extremis, comunque la festa è stata un vero successo di partecipazione di ragazzi, di genitori ed amici che si sono alternati nel nostro impianto anche nelle ore più calde della giornata.

Il gran finale: nelle ultime due ore un divertentissimo incontro fra due formazioni molto particolari: i gruppi amatoriali UISP e YESS TEAM (amici, genitori, appassionati di basket) da un lato, dall'altro il gruppo STAFF formato da tutti gli istruttori e alle-



natori della nostra società. In chiusura di giornata, infine, una vera partita di basket serio con alcuni under 19 e under 17, i ragazzi della nostra serie C e altri giocatori amici anche di livello superiore.

Il tempo di una doccia e poi tutti nell'angolo più suggestivo della nostra poli, ben 180 persone fra giocatori, staff e genitori a bordo piscina, opportunità per degustare un ricco buffet organizzato da Fabio e dai suoi collaboratori, ma soprattutto l'occasione per augurarci le meritate vacanze con un grazie generale!!!!

A dire il vero... vacanze non ancora per tutti, perché il vero ultimo atto della stagione è il camp di Abbadia San Salvatore: due settimane, dal 1 al 7 luglio riservata al minibasket e dall'8 al 14 riservata ai ragazzi da under 13 a under 18, per vivere un periodo di sport, tecnica e attività fisica, con tanto divertimento e il piacere di stare insieme!!



Il saggio di fine corso

A conclusione di un'altra intensa stagione sportiva, che ha visto i nostri giovani atleti impegnati in diverse competizioni, in cui si sono distinti ottenendo dei buoni risultati, la sera del 16 giugno si è svolto il tradizionale saggio di fine anno, intitolato "Rio".

Tutti i nostri atleti si sono esibiti alternandosi in pista accompagnati da una colonna sonora ricca di ritmo ed energia, che ha contribuito a ricreare un'atmosfera piena di entusiasmo ed allegria.

Pappagalli Ara Blu e rossi, fenicotteri, farfalle, coccinelle ed altri volatili, tra piume, ali e tulle variopinti, hanno eseguito delle coreografie

che sono riuscite ad offrire un piacevole gioco di colori, che ha riscosso il gradimento del vasto pubblico presente.

Prima di chiudere vogliamo augurare un affettuoso "in bocca al lupo" alle nostre atlete che parteciperanno alla fase nazionale dei Formula Uisp, che si svolgeranno a Scanno (AQ) nella prima metà di luglio: Gaia Monteleone (F Promo C) e Benedetta Ferrandino (F6A).

Ringraziando tutti i nostri atleti per le belle emozioni che ci hanno regalato durante tutta questa stagione sportiva, diamo a tutti l'appuntamento a settembre per la ripresa dei nostri corsi.

Buone vacanze a tutti!!!



Le più giovani della Preagonistica



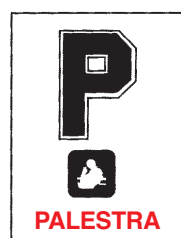
Le ragazze del secondo corso



Le atlete dell'agonistica



Le principianti



LO SPORT

in Polisportiva

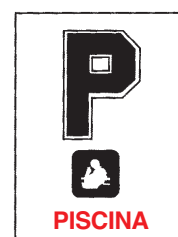
Karate

Lo scorso 26 giugno si sono tenuti in Polisportiva gli esami di graduazione per il passaggio di cintura di tutti i corsi attivi per il settore Karate.

L'emozione era tanta, come tanta la voglia dei bambini, dei ragazzi e dei più grandi di dimostrare in primis a se stessi il frutto del lavoro di un anno di duro allenamento e continua pratica delle arti marziali.

Come abbiamo ripetuto più volte il Karate si pratica tutta la vita, è un approccio quotidiano alle piccole e grandi sfide che possono ostacolare i nostri obiettivi... e i nostri ragazzi hanno saputo dare il meglio di loro ogni giorno in questo anno passato nel dojo. Auguriamo a tutti i ragazzi il massimo divertimento e riposo in questi mesi di stop dalle attività. Con l'impegno reciproco di ritrovarci a settembre ancora più carichi per affrontare tutte le sfide future.

Lorenzo Carabelli



ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

CORSI IN PISCINA 2023

Dal 3 luglio

| <i>Abbonamenti mensili ai corsi</i> | <i>Soci</i> | <i>Non soci</i> |
|---------------------------------------|-------------|-----------------|
| Nuoto bambini (tre volte a settimana) | 45 € | 55 € |
| Nuoto bambini (due volte a settimana) | 35 € | 45 € |
| Acqua gym (tre volte a settimana) | 45 € | 55 € |
| Acqua gym (due volte a settimana) | 35 € | 45 € |
| Lezione giornaliera di acqua gym | 5 € | 5 € |
| Una tantum per assicurazione (AICS) | 5 € | 5 € |

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|--------------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| Acqua Gym 9.30-10.30 | Acqua Gym 9.30-10.30 | Acqua Gym 9.30-10.30 | Acqua Gym 9.30-10.30 | Acqua Gym 9.30-10.30 |
| Nuoto 10.30-11.30 | | Nuoto 10.30-11.30 | | Nuoto 10.30-11.30 |
| Nuoto 16.00-17.00 | | Nuoto 16.00-17.00 | | Nuoto 16.00-17.00 |
| Acqua Gym 18.00-19.00 | | Acqua Gym 18.00-19.00 | | Acqua Gym 18.00-19.00 |



A cura di Alessandro Orsini

LO SPORT

in Polisportiva



Stagione 2023/2024

Cari genitori,
Il Palocco Calcio vuole augurare ai nostri tesserati e famiglia buone vacanze con la speranza di rivederci tutti e numerosi a settembre.

Con l'occasione Vi anticipiamo alcune news per la nuova stagione calcistica 2023_24 che avrà inizio il giorno 11 settembre.

Dal 4 all' 8 settembre ci sarà, come di consueto, la settimana gratuita di OPEN DAY.

Ci dispiace non averla potuta fare in anticipo a causa dei lavori che attualmente sono in corso sul nostro campo da gioco per migliorarne il drenaggio.

Qui di seguito elenchiamo i nostri "istruttori qualificati" per ciascuna delle categorie della nostra Scuola Calcio:

Esordienti 2° anno (2011): Mister Edy Rosh (LU-ME-VE)

Esordienti 1° anno (2012): Mister Arezzo (MA-GIO-VE)

Categoria 2013: Mister Bizzarri- Mister Segoni -Mister Aprosio (MA-GIO)

Categoria 2014: Mister Suppa (MA-GIO)

Categoria 2015: Mister Salvi- Mister Aprosio (LU-ME)

Categoria 2016: Mister Segoni (LU-ME)

Categoria 2017-2018: Mister Edy- Mister Martufi (MA-GIO)

Buona estate a tutti dal F.C. Palocco Calcio

OPEN DAYS

Scuola calcio



Dal 4 al 8 settembre
dalle 17:00 alle 18:30

PROVA GRATUITA
Bambini dal 2018 al 2011

Per info +39 327 7787807

Segreteria aperta dalle 15:00 alle 19:00

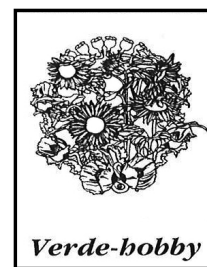
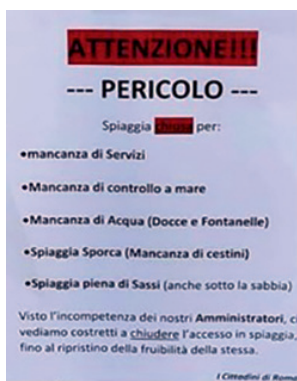
ULTIMORA

I problemi delle spiagge libere

S confortante è aver fatto, a metà giugno, un giro per le spiagge libere di Ostia, quelle i cui bandi per i servizi sono andati deserti, con i bagnanti accampati in mezzo alla spazzatura, in assenza di bagnino e raccolta possibilmente quotidiana dei rifiuti lasciati da chi c'è stato. Mentre si continua a promettere la riapertura dei chioschi ai cancelli di Castel Porziano, dove sono

i bagnini a pulire la spiaggia, delle sei spiagge libere di Ostia quattro sono senza concessionari. Non vi è quindi possibile noleggiare ombrelloni e lettini, non c'è sicurezza perché non ci sono bagnini, non c'è servizio di pulizia e i cumuli di spazzatura d'ogni gene accoglie i coraggiosi che ci vanno. Altro che bandiera blu.

La mattina di giovedì 6 luglio la spiaggia libera ha visto l'ingresso bloccato dai nastri bianchi e rossi che di solito delimitano gli spazi dove l'ingresso è interdetto. Con un piccolo particolare: non sono stati apposti dalle autorità, ma da semplici cittadini che hanno voluto effettuare un gesto provocatorio accompagnato da un cartello, firmato da "I cittadini di Roma", nel quale si legge "mancanza di servizi, mancanza di controllo, mancanza di docce e fontanelle" e per questi motivi hanno ritenuto doveroso "chiudere l'accesso in spiaggia fino al ripristino della fruibilità della stessa".



Lavori di agosto...

Massima attenzione, anche in questo mese, alle annaffiature: si eviti di bagnare la sera i tratti di giardino in cui si accumula l'umidità, si eliminano le foglie cadute, si rimuova il terreno da principi di incrostazione superficiale, si creino condizioni adatte al deflusso dell'acqua di irrigazione.

Verso l'inizio del mese si potano le rose per avere la fioritura autunnale; consigliabile, dopo averle annaffiate, una copertura del terreno con torba.

Opportuno anche ripararle un poco dal sole diretto; dopo uno stadio di riposo di due settimane o più, si riprendono la annaffiature e si procede con una buona concimazione.

In questo mese si fanno le talee di molti arbusti e piante diverse.



...e settembre

Rimuovere, zappettando, la superficie incrostata del terreno e annaffiare abbondantemente.

E' il mese in cui si raccolgono i semi e - quando il fogliame è tutto ingiallito - i bulbi.

Si prepara il terreno per l'impianto delle bulbose che fioriranno nella primavera successiva.

Sul sito "www.gazzettadicasalpalocco.it" è possibile visionare la Gazzetta di Casalpalocco a partire dall'anno 2012

Prossimo numero di **settembre**
Raccolta del materiale redazionale
entro giovedì 22 agosto
presso la segreteria della Polisportiva o per e-mail

L'uscita del numero di **settembre**
della Gazzetta di Casalpalocco
è prevista per **sabato 9 settembre**.

DOVE TROVATE LA GAZZETTA

La Gazzetta di Casalpalocco viene stampata in 7.000 copie e distribuita gratuitamente, porta a porta a Casalpalocco, all'AXA e alla Nuova Palocco mentre viene consegnata in pacchi presso i punti vendita qui sotto indicati.

INFERNETTO

BAR AL CINGHIALE
VIA NICOLINI
FERRAMENTA BONANNI
VIALE DI CASTEL PORZIANO, 361
BAR ROBERTO
PARCHI DELLA COLOMBO
EDICOLE
VIE CASTEL PORZIANO - WOLF
FERRARI - UMBERTO GIORDANO
MAP
VIA WOLF FERRARI
MICHELINO FISH
VIA CASTEL PORZIANO
CONAD
VIA CASTELPORZIANO
BAR GATTA
VIA WOLF FERRARI
PARCHI DELLA COLOMBO
"CONDOMINIO"
BAR GLI ANGOLI
VIA WOLF FERRARI
BAR LA VELA CAFFE'
VIA UMBERTO GIORDANO
PESCHERIA CUCINA EGAN
VIA TORCEGNO, 35 A/B

CENTRI COMMERCIALI

VIE TORCEGNO - UMBERTO
GIORDANO - WOLF FERRARI

PALOCCO

SOLARA GARDEN CENTER
VIA DI MACCHIA SAPONARA
PIM
VIA DI MACCHIA SAPONARA
FARMACIA FARMACRIMI
VIA DI MACCHIA SAPONARA
CONAD CASAL PALOCCO
EDICOLA GIOVANNI CIARALLI
CENTRO VECCHIO

ACILIA

BAR DOMINO
VIA MACCHIA SAPONARA
EDICOLA
VIA MACCHIA SAPONARA

MADONNETTA

PINK BAR
VIA PADRE MASSARUTI
LOCCHIALERIA
VIA DI PRATO CORNELIO, 134

La Gazzetta di Casalpalocco

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

Mensile edito
dall'Associazione Polisportiva
Dilettantistica Palocco
e-mail:
polisportivapalocco@gmail.com
Anno 58° n. 499
Luglio/Agosto 2023

Direzione e redazione
Via di Casalpalocco 127
00124 Roma
Tel. /Fax 06.5053755

Direttore responsabile
Salvatore Indelicato
e-mail: salindelic@yahoo.it

Pubblicità
Aldo Mineo
Cell. 391.1008023
e-mail: aldo.mineo@gmail.com

Hanno collaborato a questo
numero: Claudio Basili, Eliseo
Di Iorio, Emanuele Livi, Patrizio
Riga.

Grafico: Riccardo Munda
Cell: 339.7917968.

Fotografie di cui si richiede
espressamente la restituzione
possono essere ritirate presso la
Segreteria della Polisportiva.

Autorizzazione del Tribunale di
Roma n. 12416 del 22.10.1968
Codice ROC: 35685

Finito di stampare
il 12 luglio 2023



COLDWELL BANKER
BEST REAL ESTATE

☎ **06.52363885 - 06.52356589**

CONOSCI IL GIUSTO VALORE DELLA TUA CASA?
NON AFFIDARTI AD UNA VALUTAZIONE ONLINE!
CON LE NOSTRE COMPETENZE PROFESSIONALI A TUA
DISPOSIZIONE UN SOPRALLUOGO E UNA ANALISI DI
MERCATO DETTAGLIATA. AVRAI UNA VALUTAZIONE E UN
PIANO DI MARKETING PERSONALIZZATO PER LA TUA CASA.



RIF. 1066-272

Via P. Massaruti - Appartamento primo piano rialzato di ca 40 mq ristrutturato con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno.
€ 115.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-264

Via P. Stoppa - Appartamento di ca 55 mq all'ultimo piano di quattro, salone con cucina a vista, camera, bagno e terrazzo di ca 18 mq.
€ 145.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1301-201

Via Evemero - Appartamento al primo piano con ascensore, salone, cucina, camera con possibilità di ricavare la seconda, bagno e terrazzo.
€ 209.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-263

Via Salerno - Duplex superiore bilivelli in complesso chiuso con piscina, salone, cucina a vista, 2 camere, 1 bagno, ripostiglio, terrazzo e box.
€ 215.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-268

Via Alceo - Appartamento primo piano in villa di ca 65 mq, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno e terrazzo di ca 15 mq e posto auto.
€ 215.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-207

Via Aristofane - Duplex superiore su due livelli di ca 73 mq, saloncino con angolo cottura, camera, bagno e un box auto.
€ 225.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1791-269

Via L. Viola - Villino a schiera su 3 livelli fuori terra, doppio ingresso per possibile divisione in 2 unità, 5 camere, 4 bagni, giardino fronte/retro e posto auto.
€ 299.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-250

Via dei Romagnoli - Appartamento al terzo piano di ca 75 mq ristrutturato, salone con cucina a vista con isola, camera, bagno e 2 balconi
€ 225.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-250

Viale dei Promontori (Ostia) - Appartamento di ca 145, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio e terrazzo.
€ 330.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-258

Via Eupoli - Villa a schiera di ca 290 mq, salone doppio con giardino d'inverno, 5 camere, 5 bagni, giardino fronte/retro, sala hobby e box.
€ 550.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-206

Via P. A. Guglielmi - Villa unifamiliare su 3 livelli di ca 400 mq, 5 camere, 4 bagni, giardino perimetrale di ca 800 mq con piscina e box triplo.
€ 780.000 C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-253

Via Ampisia - Villa unifamiliare di ca 680 mq con possibilità di ricavare due abitazioni, 7 camere, 6 bagni, sala hobby, box e giardino con piscina
€ 2.900.000 C.I.G. -ipe 175,00

BEST REAL ESTATE

Punto Immobiliare Axa Palocco s.r.l.

P.le Filippo il Macedone, 112 - Roma 00124 | Tel. 06.52363885 - 06.52356589 | Email: bestre@cbitaly.it

Giuseppe Bianco



Dott. Giuseppe Bianco, Ph.D.
Implantologia, Parodontologia, Estetica Dentale
Iscritto all' Albo degli Odontoiatri di Roma N. 3779

- Implantologia Computer Guidata
- Implantologia a Carico Immediato
- Impianti Post-Estrattivi
- Rialzo del Seno Mascellare
- Estrazione Denti del Giudizio
- Trattamento della Peri-Implantite
- Recupero Componenti Implantari Obsolete
- Rifacimento Protesi su Impianti
- Estrazione Impianti
- Rigenerazione Ossea
- Cura della Parodontite
- Chirurgia Estetica Muco-Gengivale
- Recupero Inestetismi Implantari
- Trattamento Recessioni Gengivali
- Faccette Estetiche senza Preparazione

• Piezochirurgia • Invisalign • Impronta Digitale • Scanner 3D • Dental-Scan • Ortopanoramica

Protocollo per pazienti Odontofobici

Direttore Sanitario Dott.ssa Mariateresa Navazio Iscritta Ordine Medici di Roma N. 25274



Giuseppe Bianco

www.giuseppebianco.com

FISIOEUROPA
Studio Medico
Polispecialistico

www.fisioeuropa.it

**ISTITUTO
INTERNAZIONALE
DI IMPLANTOLOGIA
ED ESTETICA DENTALE**

www.id3.it

 Viale dell'Umanesimo, 308
Laghetto dell'E.U.R.

 06 59.10.674

 Youtube Giuseppe Bianco